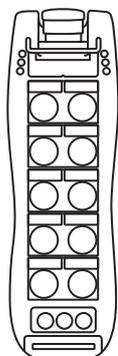


E1

AT E1-MIA

ELCA
RADIOCONTROLS



MANUALE D'USO

PARTE 1: UNITA' TRASMITTENTE

Istruzioni originali

Questo manuale, con tutte le parti di cui è composto, e tutte le istruzioni in esso contenute devono essere lette attentamente e comprese prima di ogni operazione di installazione, utilizzo e manutenzione o riparazione del radiocomando ELCA.

OTHER LANGUAGES



<https://qrcode.elcaradio.biz/man/1db35346f806690e802ae8e2cbcca545>

WARNING



LA PRESENTE PARTE DEL MANUALE È COMPOSTA DA: Parte 1 – Informazioni, istruzioni e avvertenze generali per Unità trasmittente ed il suo sistema di ricarica. Il manuale è composto dalla Parte 1 "Manuale d'uso Unità Trasmittente", dalla Parte 2 "Manuale d'uso Unità Ricevente", dalla Disposizione comandi e dallo Schema di collegamento.

QUESTO MANUALE, COMPRESO TUTTE LE PARTI DI CUI È COMPOSTO, E TUTTE LE ISTRUZIONI IN ESSO CONTENUTE DEVONO ESSERE LETTE ATTENTAMENTE E COMPRESO PRIMA DI OGNI OPERAZIONE DI INSTALLAZIONE, UTILIZZO, MANUTENZIONE O RIPARAZIONE DEL RADIOCOMANDO ELCA.

LA MANCATA LETTURA E IL MANCATO RISPETTO DI TUTTE LE AVVERTENZE E ISTRUZIONI APPLICABILI, O DI QUALSIASI LIMITAZIONE FORNITA IN QUESTO MANUALE PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

IL RADIOCOMANDO ELCA NON È UN PRODOTTO INDIPENDENTE ED È INTESO ESCLUSIVAMENTE COME COMPONENTE DI UNA MACCHINA CHE:

- PERMETTA L'USO DI UN RADIOCOMANDO IN MODO APPROPRIATO,
- POSSA ESSERE AZIONATA IN MODO SICURO E IN CONFORMITÀ A TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE, AI REGOLAMENTI E AGLI STANDARD APPLICABILI A TALE RADIOCOMANDO.

CONFORMEMENTE, È RESPONSABILITÀ DEL FABBRICANTE E DEI PROGETTISTI DELLA MACCHINA SU CUI SI INTENDE INSTALLARE IL RADIOCOMANDO ELCA effettuare un'approfondita e accurata valutazione dei rischi per determinare se il Radiocomando Elca sia idoneo per l'azionamento della Macchina in condizioni di sicurezza ed efficacia, tenendo conto delle condizioni di impiego e degli usi previsti, e che l'installazione, la manutenzione e l'utilizzo del Radiocomando Elca e di tutti i suoi componenti siano fatte solo e interamente nel rispetto di questo Manuale e in conformità a tutte le norme locali, gli standard e le normative in materia di sicurezza (a cui ci si riferisce in questa sede come "Leggi, Regolamenti e Standard").

Con riferimento al mercato Statunitense, le Leggi, i Regolamenti e gli Standard comprendono tutte le regole e le norme dell'Occupational Safety & Health Administration (OSHA) (<http://www.osha.gov>), tutte le leggi e disposizioni federali, statali e locali, i codici in materia di costruzione e di dispositivi elettrici e tutte le normative applicabili, comprese, ma non solo, le normative ANSI.

È responsabilità del Fabbricante e dei progettisti della Macchina su cui si intende installare e usare un Radiocomando Elca accertarsi che la struttura, la condizione, l'organizzazione e le marcature della Macchina così come installata nel luogo di utilizzo siano appropriate e permettano l'utilizzo e il comando sicuro e affidabile della Macchina attraverso l'interfaccia del Radiocomando Elca.

È RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO, DELL'ESERCENTE DELL'IMPIANTO E DEI LORO PROGETTISTI che l'installazione, la manutenzione e l'uso del Radiocomando Elca e di tutti i suoi componenti siano fatte solo e interamente nel rispetto di questo Manuale e in conformità a tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali. È inoltre responsabilità del Proprietario, dell'esercente dell'impianto e dei loro progettisti assicurarsi che la struttura, la condizione, l'organizzazione e le marcature della Macchina e del luogo di utilizzo dove il Radiocomando Elca sarà installato e usato siano appropriate e permettano l'utilizzo e il comando sicuro e affidabile della Macchina attraverso l'interfaccia del Radiocomando Elca.

L'AZIONAMENTO E L'UTILIZZO DEL RADIOCOMANDO ELCA E DELLA MACCHINA AZIONATA DA O ATTRAVERSO IL RADIOCOMANDO ELCA È PERMESSO SOLO A PERSONALE QUALIFICATO E ADEGUATAMENTE ADDESTRATO.



L'ACCESSO ALLE VICINANZE DELLA MACCHINA AZIONATA DA O ATTRAVERSO IL RADIOCOMANDO ELCA È PERMESSO SOLAMENTE A PERSONALE QUALIFICATO E ADEGUATAMENTE ADDESTRATO.

INADEGUATE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE, AZIONAMENTO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA SUL RADIOCOMANDO ELCA POSSONO CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE. Per ulteriore assistenza fare riferimento a questo Manuale e a ognuna delle sue parti, oppure contattare Elca. Elca non è responsabile e non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi installazione del Radiocomando Elca non effettuata da Elca stessa, o per qualsiasi uso o manutenzione del Radiocomando Elca che non siano in totale conformità con tutte le istruzioni e avvertenze fornite da Elca e con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali.

Elca non è responsabile e non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi alterazione o modifica del Radiocomando Elca, o per l'uso di componenti o prodotti non originali Elca che siano utilizzati insieme o incorporati all'interno del Radiocomando stesso.

È RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO, DELL'ESERCENTE DELL'IMPIANTO E DEI LORO PROGETTISTI assicurarsi che il Radiocomando Elca sia sempre mantenuto e revisionato nel rispetto di tutte le istruzioni e avvertenze fornite da Elca, e in conformità a con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali.

È RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO, DELL'ESERCENTE DELL'IMPIANTO, E DEI LORO ADDETTI, DIRIGENTI E SUPERVISORI assicurarsi che tutti gli Utilizzatori del Radiocomando Elca e tutte le Persone che lavorano o lavoreranno con o nelle vicinanze della Macchina azionata da o attraverso il Radiocomando Elca siano completamente e adeguatamente istruite e addestrate da personale qualificato sull'uso corretto e sicuro del Radiocomando Elca e sulla Macchina, ivi comprese senza restrizioni la completa dimestichezza e la comprensione delle avvertenze e istruzioni fornite da Elca, e di tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali; è altresì loro responsabilità assicurarsi che tali Utilizzatori o altre Persone usino o lavorino sempre in modo sicuro con il Radiocomando Elca e SOLAMENTE nel rispetto delle istruzioni e avvertenze fornite da Elca e in conformità con le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali. L'INOSSERVANZA DI QUESTA INDICAZIONE PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

È RESPONSABILITÀ DEL PROPRIETARIO, DELL'ESERCENTE DELL'IMPIANTO, E DEI LORO ADDETTI, DIRIGENTI E SUPERVISORI assicurarsi che la zona dove si trova e opera la Macchina azionata da o attraverso il Radiocomando Elca sia chiaramente definita e indicata, nel rispetto di tutte le istruzioni e avvertenze fornite da Elca, e in conformità con le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali, e che ci siano inoltre sufficienti indicazioni che avvisino e segnalino a TUTTE LE PERSONE che la Macchina è azionata da o attraverso un Radiocomando, e che proibiscano qualsiasi accesso non autorizzato all'area. L'INOSSERVANZA DI QUESTA INDICAZIONE PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

SE IL RADIOCOMANDO ELCA NON È UTILIZZATO IN MANIERA SICURA E NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E AVVERTENZE FORNITE DA ELCA, E IN CONFORMITÀ CON LE LEGGI, I REGOLAMENTI E GLI STANDARD APPLICABILI, ANCHE LOCALI, E/O SE SI PERMETTE L'UTILIZZO DEL RADIOCOMANDO A UTILIZZATORI O AD ALTRE PERSONE NON ADEGUATAMENTE ADDESTRATE ALL'USO SICURO E CORRETTO DEL SISTEMA O DELLA MACCHINA SU CUI È INSTALLATO, POSSONO VERIFICARSI GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

INDICE

1 Manuale d'uso e manutenzione	5
1.1 Struttura	5
1.2 Definizioni	5
1.3 Simboli	5
1.4 Destinatari delle istruzioni	5
1.5 Conservazione delle istruzioni.....	5
1.6 Aggiornamento del manuale di istruzioni.....	6
1.7 Proprietà intellettuale	6
2 Serie, Radiocomando e Unità	6
3 Conformità	6
3.1 Conformità UE	6
3.2 Paesi di utilizzo	6
4 Dati identificazione del fabbricante	6
5 Assistenza e parti di ricambio	6
6 Garanzia	6
7 Avvertenze per la sicurezza	6
7.1 Avvertenze generali	6
7.2 Valutazione dei rischi per Macchine radiocomandate	7
7.3 Ritardo nel tempo di risposta dei comandi	8
7.4 Attivazioni involontarie dei comandi	8
8 Radiocomando della Serie E1	8
8.1 Caratteristiche	8
8.2 Frequenze e collegamento radioelettrico	8
8.3 Dati tecnici delle serie E1	9
8.4 Identificazione del Radiocomando	9
8.5 Trasporto e/o stoccaggio	9
8.6 Applicazioni	10
8.7 Classificazione dei comandi.....	10
9 Istruzioni per l'Utilizzatore	10
9.1 Uso del Radiocomando e condizioni lavorative	10
9.2 Avvertenze generali per l'Utilizzatore.....	10
9.3 Condizioni ambientali di utilizzo.....	11
9.4 Avvertenze prima di iniziare a lavorare	11
9.5 Avvertenze durante il normale utilizzo.....	11
9.6 Avvertenze da rispettare dopo l'utilizzo	11
9.7 Cinghia.....	11
9.8 Fodero	12
10 Descrizione Unità trasmittente	12
10.1 Dati tecnici	12
10.2 Disposizione comandi e schema di collegamento	13
10.3 Targa dati Unità trasmittente	13
10.4 Segnalazioni luminose	13
11 Istruzioni generali per il funzionamento	13
11.1 Tasto START	13
11.2 Pulsante STOP.....	13
11.3 Tasti comando	14
11.4 Tasto K7	14
11.5 Tasto ENABLE (opzionale).....	14
11.6 Selettore a levetta (opzionale)	14
11.7 Potenzimetro (opzionale).....	14
11.8 Avviamento del Radiocomando	14
11.9 Attivazione dei comandi.....	15
11.10 Interruzione del collegamento radioelettrico.....	15
11.11 Spegnimento automatico dell'Unità trasmittente	15
11.12 Carica dell'Unità trasmittente	15
11.13 Spegnimento dell'Unità trasmittente.....	15
11.14 Funzionalità "Segnalazioni Personalizzate"	16
11.15 Sostituzione dell'Unità trasmittente.....	16
12 Sistema di ricarica dell'Unità trasmittente	16
12.1 Avvertenze per l'uso	16
12.2 Primo soccorso	17
12.3 Stoccaggio della batteria	17
12.4 Segnalazioni luminose della carica	17
12.5 Collegamento del Sistema di ricarica.....	17
12.6 Rimozione del Sistema ricarica.....	17
12.7 Indicazione del livello di carica dell'Unità trasmittente	17
12.8 Smaltimento delle batterie.....	17
13 Sostituzione dell'Unità trasmittente.....	18
13.1 Sostituzione scheda codice di abbinamento	18
13.2 Acquisizione codice identificativo	18
14 Manutenzione.....	18
14.1 Manutenzione del Radiocomando - indicazioni generali	18
14.2 Manutenzione ordinaria	19
14.3 Manutenzione straordinaria	19
14.4 Tasti, pulsanti e joystick	19
15 Guida alla risoluzione dei problemi	20
15.1 Soluzioni in caso di malfunzionamenti	20
16 Dismissione e smaltimento	21
16.1 Dismissione.....	21
16.2 Smaltimento.....	21

1 Manuale d'uso e manutenzione

1.1 Struttura

Il Manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione consiste in due parti: il loro insieme costituisce il Manuale del Radiocomando Elca della serie E1.

Il Manuale deve essere letto, compreso e applicato dal Proprietario del Radiocomando, dall'Utilizzatore e da tutte le Persone che, per qualunque motivo, si trovino ad operare con il Radiocomando o con la Macchina sulla quale esso è installato.

La presente Parte (Definita Parte 1) tratta dell'Unità trasmittente e del sistema di ricarica. La Parte 2 (a cui si rimanda) tratta l'Unità ricevente.

Quanto riportato nel Manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione è completato dai seguenti documenti:

- “Disposizione Comandi” che riporta la configurazione dell'Unità trasmittente e i nomi dei comandi inviati all'Unità ricevente;
- “Schema di collegamento” che indica la corrispondenza tra i comandi inviati dall'Unità trasmittente e quelli disponibili nell'Unità ricevente.

Il Manuale per l'uso e la manutenzione si intende parte integrante del Radiocomando Elca e quindi della Macchina che viene dotata del Radiocomando. È compito del Fabbricante della Macchina o dell'impianto sul quale il Radiocomando è installato e del Proprietario e l'Utilizzatore della Macchina assicurarsi che il Manuale di istruzioni venga inserito nel manuale di istruzioni per l'uso della Macchina.

Ulteriori informazioni sul funzionamento del Radiocomando, in particolare modo se realizzato su specifiche particolari del cliente, si possono trovare nei documenti allegati al Manuale che devono essere considerati come parte integrante del Manuale stesso.

1.2 Definizioni

Contattare Elca se alcune istruzioni, simboli, avvertenze o immagini non risultassero chiare e comprensibili o in caso di dubbi e domande. I “Dati identificazione fabbricante” sono presenti a pagina 6 o con il QR Code qui a fianco.



All'interno del testo dell'intero Manuale incluse tutte le sue parti, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Unità: le singole unità, trasmittente e ricevente, che compongono il Radiocomando Elca.

Radiocomando: sistema di controllo senza filo (CCS: Cableless Control System) composto da un'Unità trasmittente e da un'Unità ricevente che comunicano tra loro tramite un collegamento radio.

Unità trasmittente: componente portatile (remote station) attraverso la quale l'Utilizzatore si interfaccia con il Radiocomando.

Unità ricevente: componente fissato stabilmente sulla Macchina (base station) che costituisce un'interfaccia tra il Radiocomando e le altre parti della Macchina.

Macchina: la macchina, così come definita dalla Direttiva 2006/42/CE e da altre normative locali, e ogni altro dispositivo, macchinario, apparecchiatura, impianto, applicazione, ecc., sul quale il Radiocomando Elca viene installato o che è comandato da esso.

Fabbricante: il soggetto che progetta e/o costruisce una Macchina e che decide l'installazione di un Radiocomando al fine di azionare la Macchina.

Installatore: il soggetto, tecnico specializzato, che progetta e/o esegue l'installazione del Radiocomando Elca su una Macchina al fine di azionarne i comandi.

Utilizzatore: il soggetto che utilizza materialmente il Radiocomando Elca come dispositivo di azionamento dei comandi di una Macchina.

Manutentore: il soggetto, tecnico specializzato, che esegue operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria sul Radiocomando Elca, al fine di mantenerlo integro ed efficiente.

Manuale o Manuale di istruzioni: documento composto dalla Parte 1 (Unità trasmittente e suo sistema di ricarica) dalla Parte 2 (Unità Ricevente), dalla Disposizione comandi e dallo Schema di collegamento.

Persona: individuo, persona fisica o giuridica e/o ogni entità, comunque considerata.

Proprietario: il proprietario del Radiocomando.

Le funzioni indicate per il Fabbricante, l'Installatore, l'Utilizzatore e il Manutentore possono essere svolte contestualmente da un unico soggetto, ove questi ne abbia le competenze e ne assuma le relative responsabilità. Ciascun soggetto deve avere conoscenza delle istruzioni del Manuale in funzione dell'attività che esercita.

Ad esempio, se un Fabbricante svolge anche la funzione di Installatore, e/o di Manutentore, egli dovrà conoscere e seguire anche le istruzioni specificatamente destinate a tali soggetti. Lo stesso criterio si dovrà applicare nel caso in cui, ad esempio, un Utilizzatore, assuma la funzione di Fabbricante e/o di Installatore.

1.3 Simboli

Le parti del testo del Manuale evidenziate da questo simbolo devono essere lette con molta attenzione.

Le parti del testo del Manuale evidenziate da questo simbolo contengono avvertenze, informazioni e/o istruzioni molto rilevanti per la sicurezza: la mancata comprensione di queste parti può causare pericoli per le Persone e/o le cose.

1.4 Destinatari delle istruzioni

Il Manuale di istruzioni è destinato all'Utilizzatore, al Proprietario del Radiocomando, agli Installatori, ai Fabbricanti e a tutte le Persone che, a qualunque titolo e per qualunque motivo, si trovino ad operare con il Radiocomando o con la Macchina sulla quale esso è installato.

Il Manuale deve essere letto, compreso e applicato, in ogni sua parte, da:

- il Proprietario e/o responsabile della Macchina e/o del Radiocomando Elca e/o del loro funzionamento;
- il Fabbricante della Macchina che decide di dotarla di un Radiocomando;
- l'Installatore del Radiocomando o il soggetto che ne cura l'assemblaggio su una Macchina, su un dispositivo, su un impianto, ecc., e/o che ha la responsabilità di tale operazione;
- il responsabile della sicurezza del luogo di lavoro in cui il Radiocomando viene impiegato;
- gli Utilizzatori, cioè chi materialmente, e a qualunque titolo, venga abilitato/autorizzato/incaricato o si trovi ad utilizzare il Radiocomando;
- i Manutentori;
- i soggetti che, a qualunque titolo, si trovino ad operare con il Radiocomando e/o con la Macchina, con il sistema, con il dispositivo e/o con l'impianto sul quale sia stato installato il Radiocomando Elca, o che sia comandato da esso.

Le istruzioni riguardanti l'installazione e la manutenzione del Radiocomando, sono destinate a personale qualificato e per la loro applicazione è richiesta una competenza professionale specializzata: nessuna delle operazioni per cui è richiesto l'intervento di personale qualificato può essere svolta da Persone o soggetti che non abbiano la specifica competenza professionale richiesta.

1.5 Conservazione delle istruzioni

Il Manuale di istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare il Radiocomando durante tutto il suo ciclo di vita.

Nessuna parte del manuale deve essere asportata, strappata o arbitrariamente modificata.

Il Manuale di istruzioni deve essere a disposizione di tutti i destinatari ed in qualunque momento se ne renda necessaria la consultazione.

È necessario richiedere una copia del presente Manuale d'istruzioni nel caso in cui si deteriori.

La copia sarà fornita a seguito della comunicazione del numero di matricola (Serial Num) del Radiocomando e a spese del richiedente.

1.6 Aggiornamento del manuale di istruzioni

I contenuti di questo manuale possono essere soggetti a cambiamenti senza preavviso, di conseguenza l'operatore è tenuto a verificare (prima di utilizzare il Radiocomando) che le informazioni presenti in questa pubblicazione siano coerenti con il Radiocomando in suo possesso.

Elca si ritiene responsabile unicamente delle Istruzioni redatte e validate da Elca stessa (Istruzioni Originali); per poter verificare l'esattezza della traduzione è necessario accompagnare sempre le eventuali traduzioni con le Istruzioni Originali.

Contattare Elca nel caso in cui vi siano istruzioni, avvertenze o indicazioni che risultassero poco chiare.

1.7 Proprietà intellettuale

Questo Manuale ed ogni eventuale allegato sono e rimangono proprietà esclusiva di ELCA e tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione (ad esempio la struttura, i contenuti, le istruzioni, le figure, i disegni, le fotografie) può essere riprodotta o trasmessa in nessuna forma (compresi fotocopiatura ed web) per nessun motivo senza il permesso scritto di Elca.

2 Serie, Radiocomando e Unità

Nella presente parte del Manuale viene trattata l'Unità trasmittente di un Radiocomando Elca della serie E1.

I Radiocomandi Elca forniscono un'interfaccia di comando da usarsi su Macchine per gestire il loro sistema di comando e controllo.

I Radiocomandi sono progettati per essere utilizzati da una distanza e posizione opportuna.

Un'Unità trasmittente e un'Unità ricevente compongono un Radiocomando della serie E1.

3 Conformità

E' responsabilità dei destinatari delle istruzioni:

- verificare la banda di frequenze radio permesse nel paese in cui viene utilizzato;
- controllare che il Radiocomando funzioni all'interno di tale banda;
- verificare le norme applicabili nel proprio paese;
- controllare che il Radiocomando funzioni correttamente in conformità con esse.

In alcun modo la conformità del Radiocomando potrà essere modificata, operando su di esso variazioni o interventi tecnici che ne modifichino il funzionamento.

Per l'istruzione e l'utilizzo dei Radiocomandi Elca devono essere rispettate le prescrizioni locali.

Tali prescrizioni obbligano la tutela della conformità dei prodotti alle norme locali, e le norme specifiche riguardanti la sicurezza di utilizzo dei Radiocomandi o dispositivi elettrici, sia in ambiente di lavoro che fuori da esso.

3.1 Conformità UE

Uno dei requisiti indispensabili affinché un Radiocomando abbia la conformità UE è quello di operare ad una delle frequenze consentite, in base alle disposizioni vigenti nell'Unione Europea.

I Radiocomandi della serie E1 operano nella banda di frequenze 434,050-434,790MHz, pertanto sono conformi alla Direttiva 2014/53/UE (RED) e ai suoi requisiti essenziali.

L'immissione sul mercato del Radiocomando è permessa in quanto conforme alle norme armonizzate riportate nella dichiarazione di conformità UE, in vigore e applicabili al momento della stampa del presente manuale.

La dichiarazione di conformità UE del Radiocomando Elca viene fornita in allegato al Radiocomando stesso.

3.2 Paesi di utilizzo

I Radiocomandi della serie E1, che operano nella banda di frequenze 434,050-434,790MHz, possono essere impiegati all'interno della UE (Unione Europea) e della EFTA (European Free Trade Association).

4 Dati identificazione del fabbricante

Fabbricante Radiocomando	Elca S.r.l.
Sede legale	Via del Commercio, 7/b - 36065 Mussolente (VI) - ITALIA
Telefono	+39 0424 578500
Fax	+39 0424 578520
E-mail	info@elcaradio.com
Sito	www.elcaradio.com

5 Assistenza e parti di ricambio

Per gli interventi di assistenza tecnica e/o parti di ricambio si prega di contattare Elca.

Quando si inoltra una richiesta relativa ad un Radiocomando Elca è obbligatorio comunicare il numero di matricola (Serial Num.) del Radiocomando stesso. Il numero di matricola (Serial Num) si trova nella targa dati dell'Unità (vedere paragrafo 10.3).

6 Garanzia

Le condizioni generali di garanzia si trovano nella sezione dedicata del sito web www.elcaradio.com.



7 Avvertenze per la sicurezza

7.1 Avvertenze generali



Tutte le avvertenze e le istruzioni contenute in questo capitolo sono rilevanti ai fini della sicurezza.

Il mancato rispetto delle istruzioni del Manuale fornito da Elca e delle disposizioni di legge, anche locali, dei regolamenti, delle norme e degli standard applicabili in materia di sicurezza può causare danni anche gravi alle Persone e alle cose.

È responsabilità del Fabbricante e/o del progettista della Macchina, dell'Installatore, del Manutentore e delle Persone responsabili per l'utilizzo della Macchina e del luogo di lavoro, che l'installazione, la manutenzione e l'utilizzo del Radiocomando Elca e di tutti i suoi componenti siano fatte solo e interamente nel rispetto delle istruzioni fornite da Elca e in conformità con tutte le norme, gli standard applicabili e le normative in materia di sicurezza vigenti nei paesi di utilizzo della Macchina e del Radiocomando.

Il Fabbricante della Macchina si assume la responsabilità per l'installazione e l'utilizzo del Radiocomando su qualunque applicazione.

Il Fabbricante della Macchina o chi intende utilizzare o installare su una Macchina un Radiocomando Elca, deve prima di tutto:

- valutare se la Macchina che si vuole munire di Radiocomando è idonea ad essere utilizzata con un Radiocomando in modo sicuro e efficace;
- effettuare una approfondita ed accurata valutazione dei rischi tenendo conto delle caratteristiche costruttive, funzionali e/o prestazionali della Macchina, dell'uso della Macchina, del luogo e dell'ambiente dove la Macchina sarà utilizzata, della struttura dove la Macchina sarà o è installata, dell'interazione tra la Macchina e le altre attrezzature e il personale, delle condizioni di sicurezza durante il funzionamento della Macchina, delle effettive e potenziali diverse condizioni di impiego, delle condizioni che si possono creare a seguito dell'installazione di un Radiocomando e delle caratteristiche e limitazioni del Radiocomando Elca.

A tale scopo si richiamano, a titolo non esaustivo, le norme ISO 12100 e ISO 14121, che dettano le condizioni attraverso le quali eseguire una corretta valutazione dei rischi comprensiva dell'analisi dei rischi e dell'adozione delle necessarie azioni di protezione e tutela.

Senza restrizioni a Leggi, Regolamenti e Standard, è assolutamente da evitare l'impiego di un Radiocomando se il Fabbricante o chi intende utilizzare o installare su una Macchina un Radiocomando non sia in grado di:

- eseguire una appropriata e completa valutazione dei rischi in relazione alla sicurezza della Macchina, in conseguenza dell'adozione ed installazione del Radiocomando;
- garantire una adeguata esperienza professionale e/o capacità tecnica per eseguire correttamente la valutazione dei rischi;
- garantire una corretta installazione del Radiocomando in accordo con questo Manuale e con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- attuare tutte le condizioni di sicurezza affinché l'impiego della Macchina munita di Radiocomando possa avvenire senza che si vengano a creare situazioni di pericolo;
- adottare gli opportuni rimedi di ordine tecnico e le azioni dal punto di vista informativo per porre l'Utilizzatore e il Manutentore della Macchina munita di Radiocomando nella situazione di operare in condizioni di sicurezza;
- porre in essere ogni azione e procedura necessarie e opportune per eliminare o ridurre i rischi connessi all'utilizzo della Macchina munita di Radiocomando.

L'INSTALLAZIONE E L'USO DEL RADIOCOMANDO ELCA SU UNA MACCHINA È CONSENTITO SOLO SE LA COMPLETA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONFERMA L'INSTALLAZIONE DI UN RADIOCOMANDO ELCA COME IDONEA, EFFICACE E SICURA AD AZIONARE LA MACCHINA STESSA, E SE L'USO DEL RADIOCOMANDO SULLA MACCHINA È PERMESSO ED È IN CONFORMITÀ CON LE LEGGI, I REGOLAMENTI E GLI STANDARD APPLICABILI, ANCHE LOCALI, E CON QUESTO MANUALE.

IL FABBRICANTE DELLA MACCHINA O CHI INTENDE INSTALLARE SU UNA MACCHINA UN RADIOCOMANDO ELCA È RESPONSABILE:

- PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI;
- PER LA DECISIONE DI UTILIZZARE IL RADIOCOMANDO ELCA SULLA MACCHINA;
- PER PORRE IN ESSERE TUTTE LE AZIONI NECESSARIE O CONSIGLIABILI PER RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI RISULTANTI DALLA MACCHINA E, SENZA LIMITAZIONE, DALL'USO DEL RADIOCOMANDO PER COMANDARE LA MACCHINA;
- PER L'OSSERVANZA DELLE NORME E REGOLAMENTAZIONI VOLTE A PRESERVARE LA SICUREZZA.

IL RADIOCOMANDO ELCA NON È UN PRODOTTO INDIPENDENTE ED È INTESO ESCLUSIVAMENTE COME COMPONENTE DI UNA MACCHINA CHE:

- PERMETTA L'USO DI UN RADIOCOMANDO IN MODO APPROPRIATO,
- POSSA ESSERE AZIONATA IN MODO SICURO E IN CONFORMITÀ A TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE, AI REGOLAMENTI E AGLI STANDARD APPLICABILI A TALE RADIOCOMANDO.

ELCA NON È RESPONSABILE E NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ TRA IL RADIOCOMANDO E LA MACCHINA O L'APPLICAZIONE CHE SE NE VUOLE FARE, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE ESSA RIENTRI TRA QUELLE PREVISTE O MENO, O PER OGNI PROBLEMA RELATIVO ALLA IDONEITÀ DELLA MACCHINA E DEI SUOI SISTEMI DI COMANDO AD ESSERE GESTITI TRAMITE RADIOCOMANDO.

ALLO STESSO MODO ELCA NON È RESPONSABILE E NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA EFFETTUARSI QUALORA SI PRENDA IN CONSIDERAZIONE UN RADIOCOMANDO IN GENERALE, O SPECIFICATAMENTE IL RADIOCOMANDO ELCA, NÉ PER L'IDONEITÀ DI AZIONAMENTO DELLA MACCHINA CON UN RADIOCOMANDO IN GENERALE O SPECIFICATAMENTE CON IL RADIOCOMANDO ELCA, SIA IN RELAZIONE ALLA MACCHINA, SIA ALLA STRUTTURA DOVE LA MACCHINA È O SARÀ UTILIZZATA, SIA IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E/O OPERATIVE NELLE QUALI LA MACCHINA È O SARÀ UTILIZZATA.

Senza restrizioni a quanto sopra specificato, Elca non è responsabile e non si assume alcuna responsabilità per:

- difetto di installazione o non conformità dell'installazione con questo Manuale, con qualsiasi altra istruzione fornita da Elca, e con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- installazione eseguita su Macchine, apparecchi, dispositivi, equipaggiamenti e/o impianti per le quali non è permesso l'uso di un Radiocomando da parte del suo Fabbricante o dalle Leggi, dai Regolamenti e dagli Standard applicabili, anche locali, e per le quali l'installazione e/o l'impiego di un Radiocomando può causare problemi di sicurezza o altre situazioni di rischio che non sono adeguatamente eliminate e/o ridotte, nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti e degli Standard vigenti, anche locali;
- utilizzo del Radiocomando Elca che non sia conforme con quanto scritto in questo Manuale e in qualunque altra istruzione fornita da Elca e con le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- utilizzo del Radiocomando in ambienti, condizioni di tempo e/o climatiche, non permessi o non consigliati dalle Leggi, dai Regolamenti, dagli Standard applicabili, anche locali, vietati dalle istruzioni contenute in questo Manuale, o in relazione ai quali sussistano rischi di danneggiamento e/o non corretto funzionamento del Radiocomando (a titolo esemplificativo: temperature al di fuori dei limiti indicati nel paragrafo 9.3, situazioni con rischio di esplosione, contatto con liquidi o fluidi);
- utilizzo del Radiocomando in condizioni di lavoro che non permettono all'Utilizzatore di mantenere un controllo visivo completo e continuo dei movimenti della Macchina e del carico, se presente;
- utilizzo del Radiocomando in modo diverso o per impieghi diversi da quelli consentiti e/o in non completa conformità con le istruzioni per l'uso e la manutenzione contenute in questo Manuale;
- mancata o non adeguata manutenzione del Radiocomando, sia ordinaria che straordinaria, o mancata riparazione di qualunque danno, usura o malfunzionamento del Radiocomando Elca;
- danneggiamento e/o deterioramento di qualunque parte o funzionalità del Radiocomando;
- omessa rimozione dal servizio del Radiocomando Elca nel caso di guasto o malfunzionamento dello stesso o dei suoi componenti;
- impiego di parti o componenti sostitutivi nel Radiocomando, che non siano di produzione Elca o che non siano stati forniti da Elca;
- intervento di assistenza per il Radiocomando Elca effettuato da chiunque non sia Elca o non faccia parte della sua rete di assistenza.

7.2 Valutazione dei rischi per Macchine radiocomandate

Il Fabbricante della Macchina su cui si intende installare il Radiocomando e i suoi progettisti devono effettuare un'approfondita e accurata valutazione dei rischi per determinare se il Radiocomando Elca sia idoneo per l'azionamento di una Macchina in condizioni di sicurezza ed efficacia, tenendo conto delle condizioni di impiego e degli usi previsti, e che l'installazione, la manutenzione e l'utilizzo del Radiocomando Elca e di tutti i suoi componenti siano fatte solo e interamente nel rispetto di questo Manuale e in conformità con tutte le norme locali, gli standard e le normative in materia di sicurezza (a cui ci si riferisce in questa sede come "Leggi, Regolamenti e Standard").

Nell'eseguire la sua valutazione dei rischi per determinare se il Radiocomando può essere installato su una Macchina, il Fabbriante della Macchina e/o l'Installatore del Radiocomando devono rispettare tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard, anche locali, riguardanti la valutazione dei rischi, la sicurezza della Macchina, l'installazione e le seguenti raccomandazioni:

- alcune Macchine non possono essere munite di Radiocomando, come stabilito nel paragrafo 8.6). Devono essere valutate anche tutte le altre circostanze che possono limitare, impedire o porre condizioni all'utilizzo di un Radiocomando sulla Macchina, o che possono avere influenza sul suo corretto impiego o sulla sua sicurezza.
- il collegamento radioelettrico tra le due Unità può interrompersi (vedere paragrafo 8.2.3).
- devono essere prese in considerazione tutte le avvertenze relative all'installazione, all'uso e alla manutenzione fornite da Elca (vedere paragrafo 8.6 , paragrafo 9 e paragrafo 14).
- esiste un ritardo tra il rilascio di un comando nell'Unità trasmittente e la disattivazione della relativa uscita nell'Unità ricevente (vedere paragrafo 7.3).
- esiste un ritardo tra l'attivazione di un comando nell'Unità trasmittente e l'attivazione della relativa uscita nell'Unità ricevente (vedere paragrafo 7.3).
- possono essere necessarie misure di protezione aggiuntive degli attuatori (vedere paragrafo 7.4).
- è possibile che un comando sia attivato o disattivato a causa di guasti elettrici e/o meccanici.

7.3 Ritardo nel tempo di risposta dei comandi

In condizioni normali, il ritardo tra l'attivazione di un comando nell'Unità trasmittente e l'attivazione della relativa uscita nell'Unità ricevente richiede un tempo pari al "Tempo di risposta dei comandi (tipico)" indicato nei Dati Tecnici (vedere paragrafo 8.3). In condizioni di scarsa qualità del collegamento radioelettrico (a titolo esemplificativo: presenza di interferenze, raggiunto raggio d'azione) tale ritardo può prolungarsi fino al "Tempo di arresto massimo" indicato nei Dati Tecnici (vedere paragrafo 8.3).

Occorre tener presente che, per le caratteristiche del mezzo radio (a titolo esemplificativo: presenza di interferenze, raggiunto raggio d'azione), il ritardo tra il rilascio di un comando nell'Unità trasmittente e la disattivazione della relativa uscita nell'Unità ricevente può prolungarsi fino al "Tempo di arresto massimo" indicato nei Dati Tecnici (vedere paragrafo 8.3).

Il Fabbriante della Macchina, l'Installatore, il Proprietario, l'Utilizzatore e il Manutentore, devono assicurarsi che questi ritardi non possano mai portare a una situazione di pericolo nella specifica applicazione.

7.4 Attivazioni involontarie dei comandi

L'Utilizzatore deve operare con il Radiocomando in modo corretto, nel rispetto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione.

Se l'Unità è correttamente utilizzata, un contatto accidentale con parti del corpo dell'Utilizzatore o con corpi esterni, non provoca l'azionamento involontario degli attuatori.

Qualsiasi azione venga eseguita sull'Unità trasmittente, o su parti di essa, al fine di ottenere l'azionamento degli attuatori in modo diverso da quello indicato nel Manuale, costituisce un uso scorretto del Radiocomando e può provocare danni anche gravi alle Persone e/o alle cose.

L'Utilizzatore deve usare il Radiocomando in conformità alle istruzioni per l'uso e la manutenzione e a tutte le Leggi, Regolamenti e Standard applicabili nel paese di utilizzo del Radiocomando e della Macchina, mantenendo sempre il controllo del Radiocomando e la posizione di utilizzo così come descritta nella parte specifica dell'Unità trasmittente.

Il Fabbriante della Macchina e/o l'Installatore devono valutare ed eventualmente adottare misure di protezione aggiuntive per gli attuatori (a titolo esemplificativo: comandi con consenso a due mani, funzionalità "dead-man") nel caso in cui particolari ambienti, equipaggiamenti e modalità di lavoro possano generare situazioni di rischio e nel caso in cui questo venga richiesto dalle Leggi, dai Regolamenti e dagli Standard applicabili nel paese di utilizzo del Radiocomando e della Macchina.

È possibile che un comando sia attivato o disattivato a causa di guasti elettrici e/o meccanici, che possono interessare il Radiocomando e/o la Macchina.

È necessario che il Fabbriante della Macchina e/o l'Installatore del Radiocomando valuti attentamente quali possono essere le conseguenze di tale malfunzionamento. Se la valutazione dei rischi lo richiede, è necessario predisporre misure di protezione che prevengano, riducano e segnalino le situazioni di potenziale pericolo.

Nel caso di attivazione e/o disattivazione di un comando a causa di guasti elettrici e/o meccanici:

- premere il pulsante STOP per portare la Macchina in uno stato sicuro,
- mettere fuori servizio il Radiocomando e cessare l'utilizzo del sistema "Macchina+Radiocomando" fino alla risoluzione del problema attraverso i necessari interventi tecnici.

8 Radiocomando della Serie E1

8.1 Caratteristiche

Un Radiocomando Elca delle serie E1 appartiene ad una famiglia di Radiocomandi industriali, utilizzabili principalmente ma non solo per il comando di apparati di sollevamento e di trasporto.

Con un Radiocomando è possibile comandare Macchine da una posizione remota e senza una connessione fisica tramite fili o cavi di collegamento.

L'Utilizzatore gestisce a distanza la Macchina tramite un'Unità Trasmittente (portatile) che dialoga con un'Unità ricevente (fissa) installata a bordo della Macchina stessa.

In questo capitolo non vengono inserite immagini delle singole unità che compongono il Radiocomando, si prega pertanto di fare riferimento alle parti di Manuale relative a ciascuna Unità.

8.2 Frequenze e collegamento radioelettrico

8.2.1 Frequenze

Il collegamento radioelettrico tra le unità dei Radiocomandi Elca della serie E1 avviene ad una delle frequenze ammesse dalle normative europee in vigore al momento dell'immissione nel mercato.

La serie E1 opera utilizzando la banda di frequenze 434,050-434,790MHz.

In funzione del mercato di utilizzo vi sono leggi e normative che determinano la frequenza con cui un Radiocomando può operare.

Se tali leggi e normative non vengono rispettate il Radiocomando non può e non deve essere utilizzato.

Non è responsabilità di Elca verificare se il Radiocomando viene impostato durante l'installazione e l'utilizzo con frequenza diversa da quella permessa nel paese di utilizzo.

Il Radiocomando è realizzato in modo da ricercare all'accensione una frequenza libera da utilizzare. La ricerca automatica della frequenza permette di identificare una frequenza libera da interferenze. Permette inoltre di non disturbare altri apparati presenti nelle vicinanze e viceversa di non esserne disturbato.

8.2.2 Dati tecnici relativi alla banda di frequenze

Dato	Valore
Frequenze utilizzate nella banda 434,050-434,790MHz	31
Potenza RF	<10 mW ERP
Canalizzazione utilizzata	25 kHz

8.2.3 Descrizione del collegamento radioelettrico

L'Unità trasmittente comunica con l'Unità ricevente tramite un collegamento radioelettrico.

Il sistema utilizza le onde elettromagnetiche come mezzo di trasporto dei segnali di comando.

L'Unità trasmittente e l'Unità ricevente comunicano attraverso messaggi codificati che contengono al loro interno un codice unico ed univoco.

Ogni Unità può decodificare esclusivamente i messaggi provenienti dall'Unità che possiede lo stesso codice. Questo per escludere la possibilità che qualsiasi altro apparato radio invii comandi alla Macchina su cui è installato il Radiocomando.

Ogni Radiocomando funziona entro e non oltre una determinata distanza, oltre la quale la comunicazione tra le Unità viene persa. Questa distanza è definita "raggio d'azione".

Il collegamento radioelettrico è sensibile alla presenza nell'ambiente di lavoro di particolari condizioni, come per esempio la presenza di ostacoli metallici o interferenze elettromagnetiche.

Se il collegamento tra Unità trasmittente e Unità ricevente si interrompe o risulta errato, il sistema prevede che l'Unità ricevente ordini alla Macchina di fermarsi.

I motivi di interruzione del collegamento possono essere:

- spegnimento automatico programmato;
- batteria scarica dell'Unità trasmittente;
- mancanza di alimentazione all'Unità ricevente;
- attivazione del pulsante STOP;
- interruzione automatica collegamento;
- superamento del raggio d'azione;
- presenza di ostacoli metallici.

Affinché la Macchina si arresti, è però necessario che il cablaggio tra le unità sia fatto in modo corretto.

All'interruzione del collegamento radioelettrico tutte le uscite dell'Unità ricevente vengono disattivate. Per poter attivare/disattivare i comandi della Macchina tramite l'Unità trasmittente è necessario effettuare un nuovo avviamento del Radiocomando.

8.2.4 Arresto

L'arresto è una funzione di sicurezza che porta la Macchina in uno stato sicuro ogni volta che è necessario fermarla a causa di una situazione potenzialmente pericolosa.

La funzione di arresto può attivarsi:

- tramite la pressione del pulsante rosso STOP presente sull'Unità trasmittente da parte dell'Utilizzatore (modo manuale).
- automaticamente da parte dell'Unità ricevente nel caso in cui il collegamento radioelettrico tra le Unità risulti errato o interrotto (modo automatico).

L'UTILIZZATORE DEVE SEMPRE PRESTARE MASSIMA ATTENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO SICURO E CORRETTO DELLA MACCHINA NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE AVVERTENZE FORNITE IN QUESTO MANUALE E NEL RISPETTO DEL MANUALE, DELLE ISTRUZIONI E DELLE AVVERTENZE DELLA MACCHINA E NEL RISPETTO DI TUTTE LE LEGGI, I REGOLAMENTI E GLI STANDARD APPLICABILI, ANCHE LOCALI.

L'ATTIVAZIONE DEL PULSANTE STOP O IL RITORNO DEGLI ATTUATORI NELLA POSIZIONE DI RIPOSO PUÒ NON PORTARE AD UN ARRESTO IMMEDIATO DELLA MACCHINA.

IL PULSANTE STOP POTREBBE NON ATTIVARE UN FRENO. INOLTRE, MACCHINE DIVERSE HANNO TEMPI DI RISPOSTA E SPAZI DI ARRESTO DIVERSI. ANCHE SE LA FUNZIONE DI STOP È UTILE, L'UTENTE DEVE ESSERE PIENAMENTE CONSAPEVOLE DEI MOVIMENTI E DELLE ZONE DI FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA E DEVE CONSENTIRE IL FUNZIONAMENTO SICURO DELLA MACCHINA, CONSIDERANDO TALI TEMPI DI RISPOSTA E SPAZI DI ARRESTO.

L'INOSSERVANZA ANCHE TEMPORANEA DI QUESTE INDICAZIONI PUÒ CAUSARE LESIONI GRAVI O MORTE O DANNI A COSE.

La funzione di arresto tramite Radiocomando è disponibile solo se il Radiocomando è avviato.

Non lasciare mai l'Unità trasmittente incustodita in modo da evitare incertezza sulla disponibilità o meno della funzione di arresto.

La "durata di vita", come definita negli standard e requisiti internazionali, della funzione di arresto è pari a 20 anni. In ogni caso, il Radiocomando deve essere sostituito entro questo periodo. La "durata di vita" non può essere intesa come periodo di garanzia.

Dopo l'attivazione del pulsante STOP nell'Unità trasmittente, la Macchina non è più controllata dal Radiocomando. I possibili rischi che possono derivare dall'attivazione della funzione di arresto devono essere valutati sia dall'Installatore del Radiocomando che dal Fabbricante e dal Proprietario della Macchina sulla quale viene installato il Radiocomando. L'Utilizzatore del Radiocomando dovrà essere adeguatamente addestrato al riguardo.

8.3 Dati tecnici delle serie E1

Dato	Valore
Raggio d'azione	150 m
Tempo di risposta dei comandi (tipico)	<100 ms
Tempo di arresto (tipico)	100 ms
Tempo di arresto massimo	0.5 s
Performance Level della "protezione dell'arresto" secondo la ISO 13849-1	Cat. 3 PL d

I dati tecnici dell'Unità ricevente della serie E1 sono riportati nella Parte 2 e nel relativo Schema di collegamento.

8.4 Identificazione del Radiocomando

Il numero di matricola (Serial Num.) identifica in modo univoco il Radiocomando.

Il numero di matricola si trova nella targa dati del Radiocomando; ogni Unità del Radiocomando ha la sua targa dati.

Quando si inoltra una richiesta relativa ad un Radiocomando Elca è obbligatorio comunicare il numero di matricola (Serial Num.) del Radiocomando stesso.

Il Serial Num. deve essere evidenziato in tutte le comunicazioni con Elca o con le Persone che a qualunque titolo necessitano di informazioni, parti di ricambio o dati tecnici riguardanti il Radiocomando.

Non rimuovere la targa dati presente nelle Unità dalla loro posizione, poiché la rimozione comporta l'immediata decadenza della garanzia. Nel caso la targa dati si fosse alterata o rovinata, è necessario contattare Elca per la sostituzione.

8.5 Trasporto e/o stoccaggio

Il Radiocomando e tutte le sue parti devono essere trasportati e conservati secondo i seguenti parametri e condizioni ambientali:

Operazione	Temperatura
Trasporto	da -25°C a +55°C
Stoccaggio	da -25°C a +55°C

L'imballo originale deve essere conservato per tutta la vita del prodotto.

Usare l'imballo originale per il trasporto e lo stoccaggio del Radiocomando in tutte le sue fasi di vita, ad esempio prima dell'installazione o dopo la sua rimozione.

8.6 Applicazioni

Un Radiocomando Elca della serie E1 può essere utilizzato per diverse applicazioni: l'idoneità del Radiocomando per ciascuna diversa applicazione, soprattutto ai fini della sicurezza, deve essere valutata dal Fabbricante della Macchina.

La serie E1 ha più frequente applicazione su Macchine per il sollevamento e la movimentazione di materiali, oggetti, carichi in genere (a titolo esemplificativo: carro ponte, gru di sollevamento, ecc.) se consentito dalle istruzioni contenute in questo Manuale.



Un Radiocomando Elca non deve essere installato su Macchine la cui applicazione o funzione non è permessa secondo questo Manuale e secondo le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali.

L'INSTALLAZIONE DI UN RADIOCOMANDO ELCA SU ALTRE MACCHINE O PER ALTRE FUNZIONI PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI O MORTE O DANNI A COSE.

Elca non è responsabile e non si assume alcuna responsabilità per applicazioni del Radiocomando in condizioni di sicurezza mancanti o insufficienti.

Il Fabbricante della Macchina deve valutare ed eventualmente adottare misure di protezione aggiuntive per gli attuatori (a titolo esemplificativo: comandi con consenso a due mani, funzionalità "dead-man") nel caso in cui particolari ambienti, equipaggiamenti e modalità di lavoro possano causare urti accidentali con gli stessi.

In aggiunta a quanto sopra, un Radiocomando della serie E1 non deve essere installato:

- Su Macchine destinate ad operare in ambienti che necessitano di apparecchiature con caratteristiche antideflagranti, o in tutte le situazioni di impiego che comportino rischio di esplosione.
- Su Macchine per la movimentazione, il sollevamento e il trasporto di Persone, nel caso in cui le caratteristiche della Macchina destinata a tali funzioni e i rischi ad esse connessi e/o connessi all'utilizzo di un Radiocomando non consentano al Fabbricante della Macchina di garantire il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza. Tali requisiti devono essere considerati in sede di progettazione e fabbricazione della Macchina, anche tenendo conto dell'applicazione del Radiocomando. Il Fabbricante della Macchina può consentire l'installazione e l'utilizzo del Radiocomando su queste applicazioni sotto la sua responsabilità.
- Su Macchine che causano o potrebbero causare situazioni pericolose in caso di arresto dovuto alla perdita del collegamento radioelettrico.
- Su Macchine che per le loro funzioni o caratteristiche e/o per i rischi collegati al loro utilizzo, non consentano l'applicazione di un Radiocomando in condizioni di assenza di rischi.
- Su accessori di sollevamento di qualunque genere (a titolo esemplificativo: magneti, pinze, ventose) quando la perdita del collegamento radioelettrico o la disattivazione dei comandi possano causare il rilascio del carico trattenuto, con il rischio di danni a Persone e/o cose. Il Fabbricante della Macchina può consentire l'installazione e l'utilizzo del Radiocomando per queste applicazioni sotto la sua responsabilità.
- Nel caso in cui la legge applicabile nel paese di utilizzo della Macchina, i regolamenti e gli standard anche locali in materia di sicurezza, anche con riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, non consentano l'utilizzo di Radiocomandi per il comando e/o controllo delle Macchine.

L'INSTALLAZIONE DI UN RADIOCOMANDO ELCA SU MACCHINE E IN SITUAZIONI SOPRA DESCRITTE PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI O MORTE O DANNI A COSE.

8.7 Classificazione dei comandi

Nel presente paragrafo viene descritta la classificazione dei comandi presenti nel Radiocomando: tali informazioni sono utili durante l'installazione e la manutenzione.

Tipo di comando: analogico o digitale

I comandi inviati dall'Unità trasmittente possono essere analogici o digitali.

Un comando analogico genera un'uscita proporzionale in funzione della posizione del relativo attuatore.

Un comando digitale commuta lo stato della relativa uscita a seconda della posizione dell'attuatore corrispondente. Tale stato può essere acceso o spento.

Nome dei comandi

Tutti i comandi inviati dall'Unità trasmittente sono identificati con sigle come K0, K1, K2 ecc.

Queste sigle sono riportate nella Disposizione comandi e nello Schema di collegamento da utilizzarsi in sede di installazione.

Questi documenti servono a rendere evidente la corrispondenza tra i comandi inviati dall'Unità trasmittente e quelli disponibili nell'Unità ricevente.

9 Istruzioni per l'Utilizzatore



Tutte le istruzioni e le avvertenze del Radiocomando Elca presenti in questo Manuale devono essere lette e comprese. La mancata comprensione o rispetto può causare gravi lesioni o morte o danni alle cose.

9.1 Uso del Radiocomando e condizioni lavorative

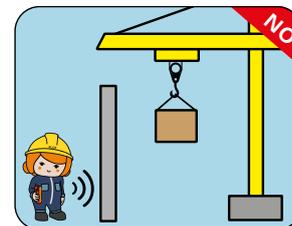
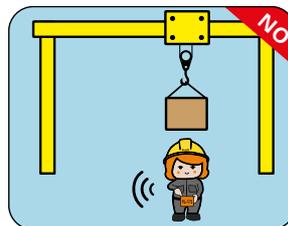
Per il corretto uso del Radiocomando si devono adottare tutte le avvertenze e le istruzioni presenti nel Manuale. E' inoltre necessario rispettare quanto riportato nella documentazione del Radiocomando e della Macchina su cui il Radiocomando è installato. È necessario rispettare tutte le norme in materia di sicurezza del lavoro e relativa prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Infine devono essere osservate tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di comportamenti da evitare nell'uso del Radiocomando.

Gli esempi riportati hanno puramente uno scopo esemplificativo e non coprono tutti i possibili usi scorretti del Radiocomando.

È responsabilità del Fabbricante della Macchina e dell'Utilizzatore valutare e definire eventuali misure per evitare ogni possibile uso scorretto del Radiocomando o della Macchina.



9.2 Avvertenze generali per l'Utilizzatore

L'Utilizzatore deve:

- verificare che le Unità del Radiocomando siano integre e funzionanti;
- conservare l'Unità trasmittente in modo sicuro e in modo tale che non possa essere utilizzata da personale non autorizzato o non qualificato;
- verificare il corretto funzionamento del pulsante STOP;
- verificare il corretto funzionamento dei comandi della Macchina;
- comunicare tempestivamente ai propri superiori e/o i responsabili del luogo di lavoro e/o della Macchina gli eventuali guasti, cedimenti, deterioramenti o qualsiasi altra anomalia che possa portare ad un malfunzionamento del Radiocomando e/o della Macchina o che possa essere causa di danni a Persone e/o cose;
- evitare di fare alcuna azione qualora il Radiocomando non sia integro o i comandi non funzionino correttamente;
- usare la Macchina sulla quale è installato il Radiocomando Elca solo in condizioni di sicurezza e solo se è in condizione di vedere bene l'area di azione della Macchina;
- usare la Macchina sulla quale è installato il Radiocomando solo secondo le accortezze e istruzioni fornite dal Fabbricante della Macchina e secondo tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;

- spegnere l'Unità trasmittente ogni volta che sospende il lavoro, anche temporaneamente;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze dotate dal Fabbricante della Macchina e/o dall'Installatore;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze date dal responsabile della messa in servizio della Macchina per l'attività lavorativa;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze contenute nel Manuale del Radiocomando;
- utilizzare il Radiocomando solo come descritto nel presente Manuale, come riportato in tutte le avvertenze e le istruzioni fornite da Elca e comunque non in contrasto con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- essere a conoscenza della sua attività lavorativa e di conseguenza applicare tutte le istruzioni operative ricevute in relazione ad essa;
- usare il Radiocomando solo se si trova in un buono stato psicofisico;
- usare il Radiocomando in modo da far muovere la Macchina in modo corretto;
- usare l'Unità trasmittente impugnandola con entrambe le mani o usando i dispositivi di supporto (cinghia, fodero etc.) per l'Unità trasmittente forniti da Elca;
- utilizzare i dispositivi di arresto del Radiocomando o della Macchina qualora si presenti una qualsiasi situazione di pericolo, anche non dipendente dall'uso della Macchina;
- usare l'Unità trasmittente solo in assenza di rischio di cadute, perdita di controllo e contatto con Persone e/o cose;
- prestare attenzione alle segnalazioni luminose dell'Unità trasmittente;
- rispettare eventuali distanze di sicurezza connesse all'uso della Macchina per evitare potenziali e/o reali situazioni di rischio.

L'Utilizzatore non deve:

- usare il Radiocomando se non conosca perfettamente le istruzioni e le avvertenze del Radiocomando o se non abbia ricevuto opportuna addestramento da personale qualificato;
- usare il Radiocomando nel caso in cui sospetti un malfunzionamento del Radiocomando, della Macchina o di un componente;
- usare il Radiocomando se le etichette, i simboli e/o le avvertenze siano sporchi, usurati o non leggibili;
- lavorare con il Radiocomando in condizioni che non permettano di controllare correttamente l'Unità trasmittente e/o la Macchina;
- usare il Radiocomando ed effettuare contestualmente altre operazioni, come ad esempio usare altre Macchine e/o altri dispositivi (telefono, computer, tastiere, apparecchi informatici o audiovisivi, radiotelefono ecc.);
- mangiare o bere durante l'utilizzo del Radiocomando;
- manomettere l'Unità trasmittente, compresi i suoi componenti e i suoi comandi;
- modificare le etichette, le avvertenze e tutto quanto presente sul pannello dell'Unità trasmittente;
- permettere l'utilizzo del Radiocomando a persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate;
- lasciare l'Unità trasmittente esposta alla possibilità di essere usata, danneggiata o manomessa da personale non autorizzato.

RISPETTARE OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE, ISTRUZIONE O AVVERTENZA CONTENUTA NEL PRESENTE MANUALE.

9.3 Condizioni ambientali di utilizzo

Le condizioni ambientali di utilizzo del Radiocomando Elca sono le seguenti:

Unità	Temperatura
Unità trasmittente	da -25°C a +55°C

9.4 Avvertenze prima di iniziare a lavorare

Prima di iniziare a lavorare con il Radiocomando l'Utilizzatore deve:

- collocarsi in una posizione che permetta sia il controllo diretto della Macchina sia il movimento del carico;

- collocarsi in posizione di sicurezza rispetto al carico, alla Macchina e a qualsiasi altra attività, operazione del luogo di lavoro;
- collocarsi in una posizione di lavoro in cui non si possa perdere l'equilibrio o inciampare;
- verificare il meccanismo funzionale del pulsante STOP;
- usare l'Unità trasmittente solo per la sua destinazione d'uso o per necessità operative;
- apprendere la corrispondenza tra gli attuatori e le manovre della Macchina.

L'Utilizzatore non deve:

- accendere o usare il Radiocomando in luoghi chiusi o con scarsa visibilità;
- usare il Radiocomando se esso si trova fuori dal raggio di azione.

L'inosservanza dei punti sopra può portare ad una connessione non ottimale tra le Unità del Radiocomando, con il rischio che la Macchina esegua comandi non voluti.

I simboli presenti sul pannello dell'Unità trasmittente sono decisi dal Fabbricante della Macchina e/o dall'Installatore in funzione dell'uso e della finalità della Macchina.

9.5 Avvertenze durante il normale utilizzo

Durante il normale uso l'Utilizzatore deve:

- prestare attenzione all'area di lavoro ed eventuale presenza di situazioni di pericolo;
- controllare visivamente tutti i movimenti della Macchina e del carico;
- rimanere nel raggio d'azione del Radiocomando;
- prestare attenzione alle segnalazioni visive ed acustiche del Radiocomando;
- usare il Radiocomando per muovere la Macchina in modo sicuro, per evitare di creare situazioni di pericolo per Persone e/o cose;
- spegnere l'Unità trasmittente e togliere alimentazione all'Unità ricevente in caso di malfunzionamento;
- comunicare tempestivamente ai propri superiori e/o i responsabili del luogo di lavoro e/o della Macchina eventuali malfunzionamenti;
- usare il Radiocomando solo dopo la risoluzione di eventuali problemi e/o malfunzionamenti;
- usare il Radiocomando solo con batteria carica;
- terminare eventuali operazioni pericolose nel tempo più breve possibile in caso di batteria scarica;
- usare eventuali fodero, cinghia per l'Unità trasmittente per evitare cadute dell'Unità oppure attivazioni accidentali degli attuatori.

9.6 Avvertenze da rispettare dopo l'utilizzo

Avvertenze da rispettare dopo l'utilizzo

- evitare di lasciare la Macchina in condizioni di pericolo (ad esempio con carico sospeso);
- impedire l'utilizzo del Radiocomando a persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate.

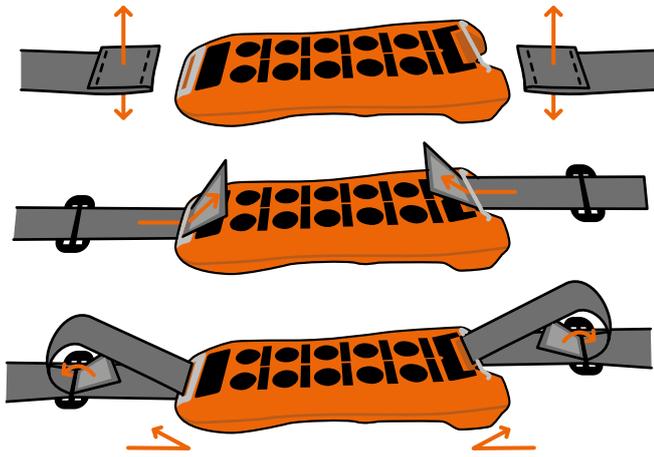
L'INOSSERVANZA DI QUESTE INDICAZIONI PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

9.7 Cinghia

L'Unità trasmittente viene fornita con una cinghia.

Montaggio

L'Utilizzatore prima dell'utilizzo del Radiocomando dovrà agganciare la cinghia all'Unità trasmittente, come riportato nella procedura di seguito.



Utilizzo

L'Utilizzatore deve utilizzare la cinghia con l'Unità trasmittente attaccata per evitare cadute o attivazioni accidentali degli attuatori.

La cinghia va sostituita se presenta segni di usura o danno.

Un diverso uso della cinghia e/o del fodero costituisce uso scorretto del Radiocomando.

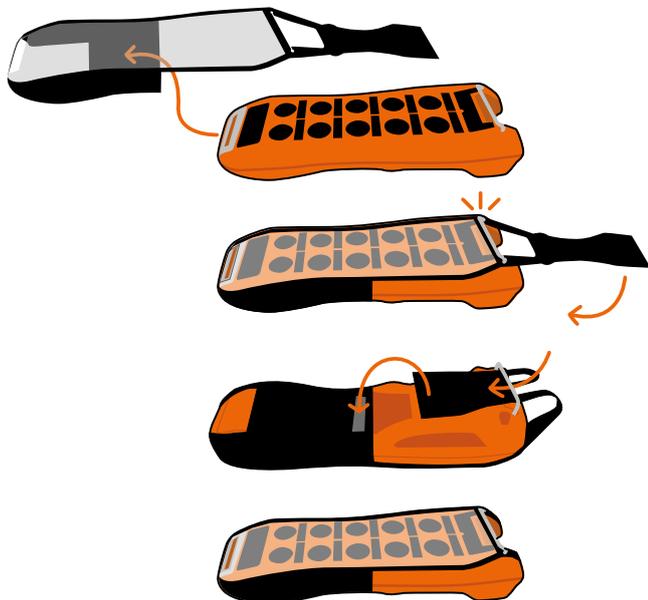
9.8 Fodero

L'Unità trasmittente può essere inserita in un fodero per proteggerla dallo sporco.

Se all'Unità è agganciata la cinghia, prima di montare il fodero è necessario rimuovere la cinghia.

Per rimuovere la cinghia seguire le istruzioni al paragrafo 9.7 in senso inverso.

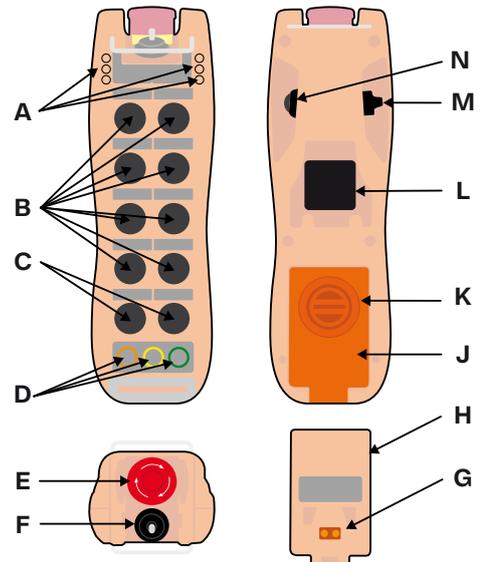
Montaggio



Dopo aver montato il fodero, è necessario montare la cinghia come descritto al paragrafo 9.7 .

Il fodero e/o la cinghia vanno sostituiti se presentano segni di usura o danno.

10 Descrizione Unità trasmittente



	Full version	Base version
A	LED di controllo	LED di controllo
B	Dispositivi di comando	Dispositivi di comando
C	Dispositivi di comando	Tasto K7 - Tasto START
D	Tasto K7 - Tasto K21 - Tasto START	
E	Fungo di STOP	Fungo di STOP
F	Selettore a levetta (opzionale)	Selettore a levetta (opzionale)
G	Contatti per la carica	Contatti per la carica
H	Batteria	Batteria
J	Sede della batteria	Sede della batteria
K	Sportello scheda codice	Sportello scheda codice
L	Targhetta dati tecnici e matricola	Targhetta dati tecnici e matricola
M	Chiave meccanica (opzionale)	Chiave meccanica (opzionale)
N	Attuatori	Attuatori

10.1 Dati tecnici

Modulo radio ricetrasmittente	MT32EL
Antenna	incorporata
Alimentazione	batteria Li-poly 3,7 V
Assorbimento	<45 mA
Potenza assorbita	<0,15 W
Potenza di emissione R.F	<10 mW ERP
Autonomia con batteria carica a 20 °C (potenza emissione 10mW)	20 ore
Autonomia dopo prima modalità di avviso batteria scarica	60 min
Autonomia dopo seconda modalità di avviso batteria scarica	5 min
Grado di protezione	IP65
Dimensioni	72x235x60 mm
Peso	390 g

10.2 Disposizione comandi e schema di collegamento

La documentazione fornita con il Radiocomando è composta da:

- “Disposizione Comandi” che riporta la configurazione dell'Unità trasmittente e i nomi dei comandi inviati all'Unità ricevente;
- “Schema di collegamento” che indica la corrispondenza tra i comandi inviati dall'Unità trasmittente e quelli disponibili nell'Unità ricevente.

Lo Schema di collegamento deve essere controllato, compilato e firmato dall'Installatore il quale ha la responsabilità del corretto cablaggio.

La Disposizione comandi e lo Schema di collegamento devono sempre rimanere allegati al presente Manuale: nel caso in cui si debba utilizzare uno o più di questi documenti per pratiche amministrative (verifiche, collaudi, ecc.) è necessario farne copia.



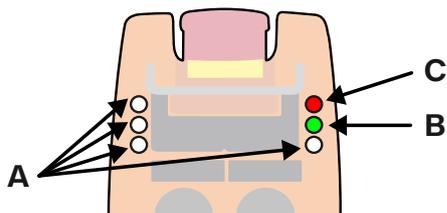
Il cablaggio delle uscite dell'Unità ricevente deve corrispondere sempre a quanto indicato nella Disposizione comandi e lo Schema di collegamento.

10.3 Targa dati Unità trasmittente

La Targa dati presente sull'Unità trasmittente AT E1-MIA è una sola. La sua posizione e le informazioni in essa contenute sono raccolte nella tabella che segue.

Tabella	Posizione	Informazioni contenute
Targa dati Unità trasmittente	Lato dell'Unità trasmittente	Numero di matricola (Serial Num.), anno di fabbricazione e i principali dati tecnici dell'Unità trasmittente, la marcatura e gli eventuali marchi del Radiocomando.

10.4 Segnalazioni luminose



A	LED bianchi
B	LED verde
C	LED rosso

10.4.1 LED bianchi

I LED bianchi [A], numerati da 1 a 4, possono essere utilizzati per avere segnalazioni dello stato degli ingressi predisposti allo scopo sull'Unità ricevente.

Non possono essere utilizzati per questa indicazione i LED già predisposti alle segnalazioni di stato del tasto K7 (vedere paragrafo 11.4).

10.4.2 LED verde [B] e LED rosso [C]

Il LED verde [B] e il LED rosso [C] forniscono informazioni relative al Radiocomando.

Vedere le tabelle che seguono per il significato dell'accensione del LED verde [B] e LED rosso [C].

Per le azioni da intraprendere quando sono presenti le segnalazioni luminose verde e rossa vedere le tabelle che seguono oppure il capitolo 15.

Non è possibile modificare il significato delle segnalazioni dei LED verde e rosso.

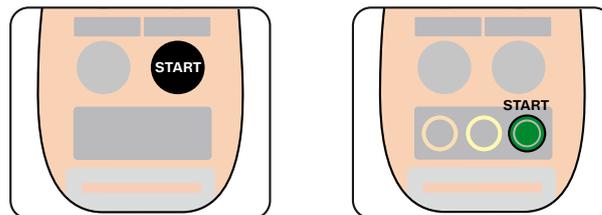
SEGNALAZIONE	SIGNIFICATO
Il LED verde [B] è spento.	L'Unità trasmittente è spenta.
Il LED verde [B] è acceso con luce fissa per 5 secondi	L'Unità trasmittente attende l'immissione del codice di abilitazione.
Il LED verde lampeggia lentamente (1 lampeggio/secondo).	Il Radiocomando funziona correttamente e la batteria è carica.
Il LED verde rimane acceso per 10 secondi e poi lampeggia 2 volte ogni 2 secondi.	L'Unità trasmittente è stata accesa e abilitata ma non riceve segnali dall'Unità ricevente che potrebbe essere spenta.

SEGNALAZIONE	SIGNIFICATO
Il LED rosso lampeggia lentamente (1 lampeggio/secondo).	Il Radiocomando funziona correttamente ma la batteria è scarica (autonomia residua inferiore a 1 ora).
Il LED rosso acceso per 1 secondo e poi il sistema si spegne.	La sequenza di abilitazione è stata inserita sbagliata.
Il LED rosso è acceso e fisso.	Il Radiocomando indica la presenza di un errore (ad esempio: il pulsante STOP è premuto quando si preme il tasto START).
Il LED rosso lampeggia velocemente.	La batteria è scarica (5 minuti di autonomia).

11 Istruzioni generali per il funzionamento

11.1 Tasto START

Il tasto START svolge diverse funzioni, a seconda dello stato in cui si trova l'Unità trasmittente.

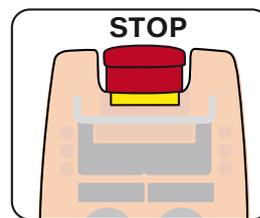


Il tasto START serve per:

- accendere l'Unità trasmittente quando è spenta;
- attivare la funzione di START e la funzione ALARM quando l'Unità ricevente è attiva;
- visualizzare lo stato di carica durante la fase di ricarica (vedere vedere paragrafo 12.7).

11.2 Pulsante STOP

Il pulsante STOP arresta la Macchina e spegne l'Unità trasmittente.



Per riprendere il lavoro dopo aver premuto il pulsante STOP è necessario procedere nel seguente modo:

- controllare che le condizioni operative e di utilizzo siano sicure;
- ruotare il pulsante STOP nel verso indicato per disinserirlo;
- eseguire la procedura di avviamento del Radiocomando (vedere paragrafo 11.8).



In presenza di una qualunque situazione di pericolo è necessario premere il pulsante STOP per arrestare immediatamente la Macchina.

È necessario analizzare che il Fabbricante della Macchina e/o l'Installatore forniscano le istruzioni e le avvertenze idonee in relazione ad eventuali rischi che possono derivare dall'arresto della Macchina. Tali rischi potrebbero per esempio derivare da movimenti inerziali oppure dall'oscillazione del carico.

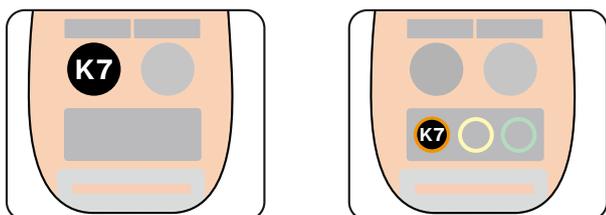
11.3 Tasti comando

Il primo scatto di questi tasti è interbloccato rispetto al comando del tasto presente a fianco sulla stessa riga. I comandi interbloccati sono quindi K0 con K1, K2 con K3, K4 con K5.

Ad esempio premendo il tasto K0 e successivamente il tasto K1 verrà trasmesso solo il comando del tasto premuto per primo, cioè il tasto K0.

Il secondo scatto dei tasti sulla stessa riga possono attivare comandi diversi. Per esempio il secondo scatto dei tasti K0 e K1 attivano K10 e K11 rispettivamente. Fare riferimento alla "Disposizione Comandi" per meglio identificare i comandi attivati dai tasti.

11.4 Tasto K7

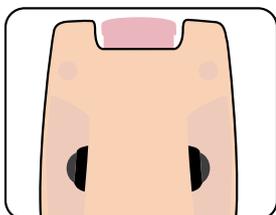


Il tasto K7 può essere configurato dal costruttore a svolgere funzionalità particolari. La descrizione della manovra della Macchina abbinata al tasto K7 dovrà essere fornita da Fabbricante della Macchina o dall'Installatore.

È necessario formare in modo adeguato l'Utilizzatore relativamente alle funzionalità abbinata al tasto K7.

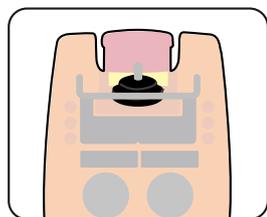
11.5 Tasto ENABLE (opzionale)

Il tasto ENABLE è un tasto a tre posizioni (OFF-ON-OFF). Solo nella posizione intermedia abilita l'utilizzo dell'Unità trasmittente.



11.6 Selettore a levetta (opzionale)

Consente la selezione di una caratteristica di funzionamento del Radiocomando tra quelle disponibili.



11.7 Potenzimetro (opzionale)

Permette di regolare le uscite dei comandi proporzionali.

11.8 Avviamento del Radiocomando

L'avviamento del Radiocomando consiste nell'instaurare il collegamento radioelettrico tra le Unità trasmittente e ricevente.

All'avviamento del Radiocomando è richiesto l'inserimento del codice PIN per l'utilizzo della Macchina. Il codice PIN serve ad impedire l'uso del Radiocomando a persone non autorizzate.

In alcune configurazioni potrebbero essere presenti o la sola chiave d'accensione meccanica (opzionale) oppure la chiave d'accensione meccanica (opzionale) ed il codice PIN.

Si vedano le procedure relative al codice PIN o alla chiave meccanica descritte nei paragrafi che seguono.

Si vedano anche le indicazioni al paragrafo 7.1.

Spegner l'Unità trasmittente quando il Radiocomando non viene utilizzato per azionare la Macchina, o quando il lavoro è interrotto in altro modo, anche per brevi periodi.

11.8.1 Codice PIN

Nelle versioni dell'Unità trasmittente in cui è presente, il codice PIN è dato dall'attivazione sequenziale di una serie di tasti dell'Unità trasmittente.

Il Radiocomando non può funzionare senza l'inserimento del codice PIN.

Nella fase di inserimento del PIN i comandi associati ai tasti attivati non vengono inviati alla Macchina.

11.8.2 Avviamento tramite codice PIN

L'Unità trasmittente esce dalla fabbrica con una sequenza di abilitazione che è così composta:

1. premere il tasto START e tenerlo premuto fino all'accensione del LED verde;
2. premere il tasto K7;
3. premere il tasto START e tenerlo premuto fino a quando il LED verde inizia a lampeggiare velocemente.

Nella versione base la pressione del tasto deve essere solo al primo step del tasto stesso.

Ogni tasto deve essere premuto entro 3 secondi dal rilascio del precedente.

Se l'inserimento è stato fatto correttamente il LED verde inizia a lampeggiare velocemente, in caso contrario spegne l'Unità trasmittente e ripete l'operazione.



Nella sequenza di abilitazione il PIN CODE default è rappresentato dal tasto K7, mentre la pressione del primo tasto START serve ad accendere l'Unità trasmittente e il tasto START finale ad abilitare i comandi.

Prima di avviare il Radiocomando è necessario controllare che il pulsante STOP sia rilasciato e che l'Unità ricevente sia alimentata.

Il PIN CODE del Radiocomando se necessario può essere personalizzato da parte dell'Utente per limitare l'uso del Radiocomando.

Non è però possibile eliminare il PIN CODE che dovrà essere sempre inserito per l'avviamento del Radiocomando.

È possibile aumentare il numero di tasti che compongono il PIN CODE fino ad un numero massimo di 3. Il tasto START non può essere usato come tasto del PIN CODE poiché esso è usato per l'accensione ed per il consenso all'invio dei comandi.

A titolo esemplificativo viene riportato sotto un esempio di avviamento del Radiocomando con un PIN CODE composto da 3 tasti (K0, K2, K4):

- premere il tasto START e tenerlo premuto fino all'accensione del LED verde;
- premere il tasto K0 (tasto 1 del PIN);
- premere il tasto K2 (tasto 2 del PIN);
- premere il tasto K4 (tasto 3 del PIN);
- premere il tasto START e tenerlo premuto fino a quando il LED verde inizia a lampeggiare velocemente.

11.8.3 Procedura per modificare codice PIN

Per l'uso dell'Unità trasmittente è necessario l'inserimento del PIN CODE.

Ove necessario è possibile cambiare il PIN CODE per limitare l'utilizzo del Radiocomando.

In questa parte del manuale verrà descritta la procedura da effettuarsi con l'Unità trasmittente per modificare il PIN CODE.

Prima di effettuare la procedura di modifica del PIN CODE è necessario spegnere l'Unità trasmittente.

Per modificare il codice PIN effettuare la seguente procedura con Unità trasmittente spenta e pulsante STOP disinserito:

- premere contemporaneamente il 1° scatto dei tasti START e K7 fino a quando da LED rosso lampeggiante (2 lampeggi al secondo) si passa a LED verde lampeggiante (2 lampeggi al secondo);
- inserire la sequenza di abilitazione (quella predefinita è tasto START, tasto K7, tasto START). Il LED verde continua a lampeggiare, ma il LED bianco 1 di segnalazione è acceso fisso. Dopo 10 secondi di inattività o premendo il pulsante STOP si esce dal menù senza il salvataggio delle modifiche;
- premere il tasto K0 fino a quando rimane acceso fisso il LED 2 bianco e il LED verde lampeggia;
- premere la sequenza di tasti che si vuole impostare come sequenza di abilitazione. Si accendono in sequenza i LED bianchi 1, 2 e 3.
- confermare la programmazione premendo contemporaneamente i tasti K7, START e K1 per alcuni secondi.

Volendo definire una sequenza di abilitazione di un solo tasto premere il tasto START come primo e terzo tasto della sequenza.

Volendo definire una sequenza di abilitazione di due soli tasti premere il tasto START come primo o terzo tasto della sequenza.

11.8.4 Chiave meccanica (opzionale)



Nelle versioni dell'Unità trasmittente in cui è presente la chiave d'accensione di tipo meccanico, il Radiocomando non può funzionare se la chiave non è inserita nell'Unità trasmittente.

Inserimento della chiave

Per inserire la chiave meccanica è necessario:

- introdurre la chiave all'interno della relativa sede di alloggiamento;
- ruotare poi la chiave in senso orario.

Estrazione della chiave

Per estrarre la chiave è sufficiente:

- ruotare la chiave in senso antiorario;
- tirare la chiave per farla uscire dalla sede di alloggiamento.

Rimuovere la chiave meccanica quando il Radiocomando non viene utilizzato o il lavoro viene interrotto anche per brevi periodi.

11.9 Attivazione dei comandi

Una volta che il Radiocomando è stato avviato è possibile azionare i tasti relativi ai comandi della Macchina.

È responsabilità dell'Installatore e/o del Fabbricante della Macchina decidere le funzioni e le simbologie dei tasti dell'Unità trasmittente ed è sempre loro dovere fornire queste istruzioni con la Macchina per permettere all'Utilizzatore di essere ben formato a riguardo.

11.10 Interruzione del collegamento radioelettrico

Se per qualche motivo il collegamento radioelettrico risulta errato o interrotto, agisce la funzione di arresto automatico (vedere paragrafo 8.2.4).

Il LED verde dell'Unità trasmittente passa dal lampeggio lento al lampeggio veloce, acceso con luce fissa o ripete due lampeggi e una pausa.

11.11 Spegnimento automatico dell'Unità trasmittente

Se il Radiocomando non viene utilizzato per un periodo di tempo prefissato, la funzione di spegnimento si attiva ed il Radiocomando viene spento.

Anche nel caso in cui la batteria dell'Unità sia scarica, interviene lo spegnimento automatico.

Per avviare il Radiocomando vedere paragrafo 11.8.

11.12 Carica dell'Unità trasmittente

La tabella sotto riportata indica le segnalazioni relative allo stato di carica dell'Unità trasmittente.

SEGNALAZIONE	SIGNIFICATO
Il LED verde lampeggia lentamente (1 lampeggio/secondo).	L'Unità trasmittente è carica.
Il LED rosso lampeggia lentamente (1 lampeggio/secondo).	L'Unità trasmittente è scarica (1 ora di autonomia).
Il LED rosso lampeggia velocemente.	L'Unità trasmittente è scarica (5 minuti di autonomia).
Il relè ALARM si attiva ad intermittenza, attivando segnale acustico (opzionale).	L'Unità trasmittente è scarica (100 secondi di autonomia).

Per la carica dell'Unità trasmittente vedere capitolo 12.

11.12.1 Non utilizzo dell'Unità trasmittente

Qualora l'Unità trasmittente rimanga accesa per un tempo prefissato senza ricevere comandi di movimento, interviene il comando di spegnimento automatico. Questo tempo è riportato nello Schema di collegamento (SWITCH-OFF).

L'autospegnimento viene segnalato dall'Unità trasmittente tramite il LED; 30 secondi prima dello spegnimento il verde e il rosso del LED lampeggiano alternativamente.

Premendo un qualsiasi tasto dell'Unità trasmittente il tempo prefissato di autospegnimento viene azzerato.

Rimane responsabilità del Fabbricante della Macchina o dell'Installatore decidere il tempo di autospegnimento o la sua eventuale modifica.

Tale impostazione deve essere stabilita sulla base del funzionamento e delle prestazioni che la Macchina deve avere.

Di seguito la procedura di temporizzazione dell'autospegnimento:

- premere contemporaneamente il 1° scatto dei tasti START e K7 fino a quando da LED rosso lampeggiante (2 lampeggi al secondo) si passa a LED verde lampeggiante (2 lampeggi al secondo);
- inserire la sequenza di abilitazione (quella predefinita è tasto START, tasto K7, tasto START). Il LED verde continua a lampeggiare, ma il LED bianco 1 di segnalazione è acceso fisso. Dopo 10 secondi di inattività o premendo il pulsante STOP si esce dal menù senza il salvataggio delle modifiche;
- premere il tasto K0 fino a quando rimangono accesi fissi i LED 1, 2 bianchi e il LED verde lampeggia;
- premere il tasto K1 per entrare nel menu. I LED bianchi iniziano a lampeggiare e indicano la selezione attuale;
- premere ora il tasto K0 per selezionare l'impostazione desiderata:
 - LED 1 lampeggiante Spegnimento Automatico Disabilitato;
 - LED 2 lampeggiante Spegnimento Automatico a 2 minuti;
 - LED 1 e 2 lampeggianti Spegnimento Automatico a 5 minuti (valore predefinito);
 - LED 3 lampeggiante Spegnimento Automatico a 10 minuti;
- premere contemporaneamente i tasti K7, START e K1 per alcuni secondi per confermare la programmazione.

11.13 Spegnimento dell'Unità trasmittente

Nel caso si debba spegnere l'Unità trasmittente è sufficiente premere a fondo e in sequenza il tasto START e subito dopo il tasto K7 fino all'accensione del LED rosso, oppure è sufficiente azionare il pulsante STOP.

Se il Radiocomando non viene usato per comandare la Macchina si deve spegnere l'Unità trasmittente. Lo spegnimento è necessario anche quando il lavoro viene interrotto anche per brevi periodi.



Non lasciare il carico sospeso o la Macchina in condizioni di pericolo (anche durante la ricarica dell'Unità o la sostituzione della batteria).

L'INOSSERVANZA DI QUESTE INDICAZIONI PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI FISICHE O MORTE E/O DANNI ALLE COSE.

11.14 Funzionalità "Segnalazioni Personalizzate"

È possibile personalizzare delle informazioni relative a determinate situazioni o movimenti della Macchina, aiutando l'Utilizzatore a valutare la situazione operativa in cui si trova la macchina.

Le segnalazioni dipendono dalle impostazioni scelte dall'Installatore del Radiocomando sulla Macchina.

Le segnalazioni avvengono attraverso l'accensione dei LED disponibili sull'Unità trasmittente durante il normale utilizzo del Radiocomando.



Le segnalazioni personalizzate dei LED non possono mai essere né considerate né utilizzate come segnalazione di sicurezza o per metrologia legale.

Il Radiocomando non interviene automaticamente nelle potenziali situazioni di pericolo segnalate.



Nel caso in cui il LED verde ripeta tre lampeggi e una pausa, sono assenti le informazioni e/o segnalazioni della funzionalità "Data Feedback". In questo caso avvicinare l'Unità trasmittente all'Unità ricevente fino a quando il LED verde lampeggia lentamente.

11.15 Sostituzione dell'Unità trasmittente

Nel caso in cui l'Unità trasmittente non sia più utilizzabile, è possibile sostituirla con una nuova Unità trasmittente identica, da richiedere a Elca.



Le operazioni di sostituzione devono essere eseguite solamente da personale qualificato ed esclusivamente in fase di manutenzione con la macchina arrestata in condizioni di sicurezza.

La procedura di sostituzione permette di accoppiare tra di loro in modo univoco una nuova Unità trasmittente con un'Unità ricevente. In osservanza delle norme IEC60204-1 e IEC60204-32 che stabiliscono che una sola Unità trasmittente possa essere in grado di comandare allo stesso momento la Macchina, al termine di questa procedura l'Unità trasmittente che precedentemente era accoppiata all'Unità ricevente, non sarà più riconosciuta.

Per cui solo la nuova Unità trasmittente sarà in grado di comandare la Macchina, subentrando alla precedente.

Nella nuova Unità trasmittente le funzioni programmabili dall'utente vengono resettate con i valori di fabbrica.

Nel caso alcune funzioni siano state precedentemente modificate, occorre personalizzarle nuovamente seguendo le istruzioni ai paragrafi 11.8 e 11.12.

Verificare sempre al termine della procedura di COUPLING che la nuova Unità sia correttamente funzionante, controllando la corretta esecuzione di tutte le manovre e in particolare della funzione di STOP.



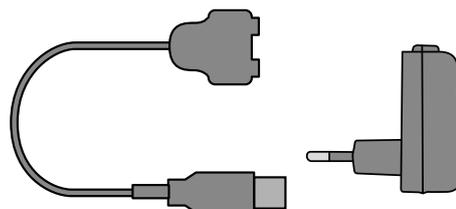
Rimuovere la targa dati dalla trasmittente non più utilizzabile ed applicarla sulla nuova. Nel caso non sia possibile perché persa, distrutta o illeggibile, contattare un Centro Assistenza ELCA per richiedere il rifacimento.

Sulla stessa Unità ricevente possono essere sostituite fino ad un massimo di 15 Unità trasmittenti diverse.

12 Sistema di ricarica dell'Unità trasmittente

All'interno dell'Unità trasmittente è presente una batteria ricaricabile e non estraibile dal Radiocomando.

Per ricaricare la batteria è necessario usare il dispositivo di ricarica (Elca-Clip) fornito con il Radiocomando Elca.



La ricarica dell'Unità trasmittente deve essere effettuata in un ambiente la cui temperatura sia compresa fra 0°C e 40°C; in questo modo si otterranno le massime prestazioni in termini di capacità di carica e di vita utile della batteria.

12.1 Avvertenze per l'uso



Usare solo batterie originali Elca e ricaricarle solo con il Sistema di ricarica Elca.

Non usare batterie danneggiate esternamente.

Non mettere in corto i contatti delle batterie.

Non manomettere o tentare di modificare, aprire, perforare o riparare in qualsiasi modo la batteria.

Non bagnare la batteria con alcun liquido.

Non mettere la batteria in contenitori ad alta pressione.

Evitare di colpire o far cadere la batteria.

Non mettere in bocca la batteria.

Non conservare la batteria in borse o tasche contenenti oggetti metallici che potrebbero provocare corti con il rischio di ustioni.

Non esporre la batteria a fonti di calore o alla luce del sole per lungo tempo.

Prestare attenzione alle alte temperature che potrebbero generarsi all'interno di veicoli esposti al sole.

Il sistema di ricarica è destinato ad un uso professionale, pertanto può essere usato solo da personale esperto o da personale debitamente formato.

Il sistema di ricarica non può essere usato da Persona con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte e dai bambini.

Il sistema di ricarica non va usato con mani o piedi bagnati o umidi. L'utilizzo del sistema di ricarica non richiede l'uso di particolari utensili. In ogni caso non utilizzare per nessun motivo oggetti e/o utensili non isolati poiché potrebbero condurre elettricità.

Prima di ricaricare l'Unità trasmittente verificare sempre l'integrità e la pulizia dei contatti sia dell'Unità sia del Sistema di ricarica.

Nel caso si renda necessario effettuare una qualsiasi operazione di pulizia è necessario spegnere l'Unità trasmittente e/o scollegare il Sistema di ricarica dalla fonte di alimentazione.

Per la pulizia usare un panno imbevuto con un pulitore per contatti elettrici o uno spazzolino non abrasivo.

Proteggere il Sistema di ricarica da polveri e materiale come calce, sabbia, cemento o altre sostanze.

Prestare la massima attenzione nell'uso del sistema di ricarica, in quanto può essere fonte di incendio, surriscaldamento o altri pericoli.

Elca declina ogni responsabilità per qualsiasi utilizzo improprio o irragionevole della batteria o comunque non conforme al presente Manuale.

12.2 Primo soccorso



Consultare immediatamente un medico se una batteria o parte di essa è stata inghiottita.

Nel caso in cui una Persona venga in contatto con materiale fuoriuscito da una batteria danneggiata, lavare immediatamente la parte interessata con acqua e sapone per almeno 15 minuti e consultare al più presto un medico.

12.3 Stoccaggio della batteria

È da considerare che una batteria, se non utilizzata, col passare del tempo si auto-scarica; uno stoccaggio prolungato può portare anche a una perdita totale e definitiva di capacità, rendendo inutilizzabile la batteria.

Se si prevede un lungo periodo di non utilizzo, al fine di garantire la massima durata della batteria nel tempo, è importante immagazzinarla in un ambiente fresco e asciutto.

Nella tabella seguente è riportata, in funzione della temperatura e della durata dello stoccaggio, la capacità residua della batteria rispetto al valore nominale.

Temperatura	Durata
da 45 a 60°C	1 mese
da 25 a 45°C	3 mesi
da -20a 25°C	8 mesi

La tabella è indicativa nel caso di una batteria immagazzinata a metà carica, condizione ideale per lo stoccaggio.



Per la spedizione e il trasporto delle batterie Li-ion fare riferimento alle normative UN 3480 e UN 3481.

12.4 Segnalazioni luminose della carica

Di seguito le segnalazioni luminose del carica batterie durante la ricarica:

SEGNALAZIONE	SIGNIFICATO
Il LED verde è acceso.	L'Unità trasmittente è carica.
Il LED rosso è acceso.	L'Unità trasmittente è in carica.

Il processo di ricarica completo dura circa 4 ore.

Le batterie litio polimero permettono un processo di ricarica rapido nella parte iniziale della ricarica.

Con due ore di ricarica si ottiene il 75% della carica utile equivalente a circa 15 ore di autonomia, mentre una ricarica di soli 20 minuti è in grado di garantire circa 2 ore di autonomia.

Si consiglia di mantenere le batterie sempre cariche per poterne garantire la piena efficienza.

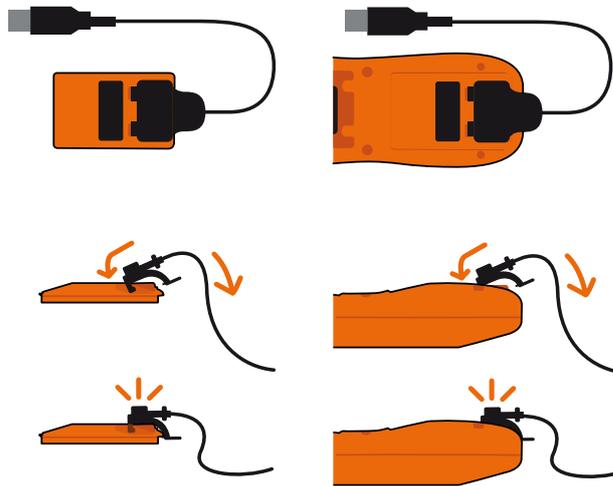
Evitare di lasciare le batterie scariche per lunghi periodi.

Ricaricare le batterie almeno una volta all'anno.

12.5 Collegamento del Sistema di ricarica



Prima di collegare il Sistema di ricarica controllare che i poli di collegamento elettrico siano puliti e asciutti.



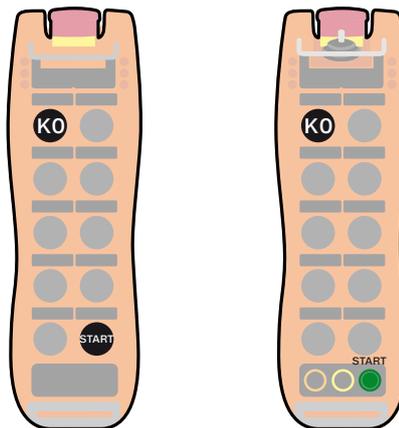
12.6 Rimozione del Sistema ricarica



Per rimuovere la batteria dopo la ricarica eseguire al contrario la procedura indicata al paragrafo 12.5.

12.7 Indicazione del livello di carica dell'Unità trasmittente

Per verificare il livello di carica dell'Unità trasmittente, premere e tenere premuto contemporaneamente i tasti START + KO con Unità trasmittente spenta.



I LED bianchi 1, 2, 3 si accendono progressivamente a seconda dello stato di carica della batteria; solo LED 3 acceso indica che la batteria è scarica, LED 1, 2, 3 accesi indicano che la batteria è carica.



12.8 Smaltimento delle batterie



Non gettare le batterie nel fuoco perchè potrebbero esplodere.
Non buttare le batterie assieme ai rifiuti domestici.

Le batterie possono contaminare l'ambiente con sostanze tossiche o nocive pericolose per l'uomo, gli animali e la vegetazione. Pertanto non devono essere smaltite come rifiuti urbani indifferenziati, ma devono essere utilizzate le apposite strutture di raccolta per il conferimento, il riciclaggio e il trattamento delle batterie.

Il simbolo del bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce riportato sulle batterie, indica che queste ultime devono essere smaltite separatamente dai rifiuti domestici in conformità alla Direttiva 2006/66/CE e successive modifiche, e con le normative locali.



13 Sostituzione dell'Unità trasmittente

Le operazioni descritte di seguito devono essere eseguite solamente da personale qualificato ed esclusivamente in fase di manutenzione con la Macchina arrestata in condizioni di sicurezza, per la sostituzione dell'Unità trasmittente non più utilizzabile.

Questa procedura permette di accoppiare tra di loro in modo univoco una nuova Unità trasmittente con un'Unità ricevente.

In osservanza delle norme IEC60204-1 e IEC60204-32 che stabiliscono che una sola Unità trasmittente possa essere in grado di comandare allo stesso momento la Macchina, al termine di questa procedura l'Unità trasmittente che precedentemente era accoppiata all'Unità ricevente, non sarà più riconosciuta.

Per cui solo la nuova Unità trasmittente sarà in grado di comandare la Macchina, subentrando alla precedente.

Verificare sempre al termine della procedura di sostituzione dell'Unità trasmittente che la nuova Unità sia correttamente funzionante, controllando la corretta esecuzione di tutte le manovre e in particolare della funzionalità del pulsante STOP.

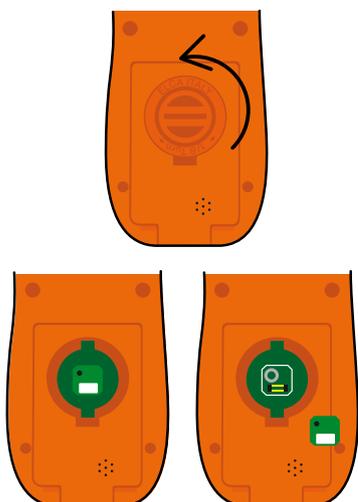
Rimuovere la Targa dati dall'Unità trasmittente non più utilizzabile ed applicarla sulla nuova Unità trasmittente.

13.1 Sostituzione scheda codice di abbinamento

Per accedere alla scheda con il codice univoco di abbinamento è necessario aprire lo sportello posto sotto il vano portabatteria.

Dopo aver ruotato il tappo in senso antiorario per circa 1/8 di giro, sollevare lo sportello facendo attenzione a non perdere la guarnizione.

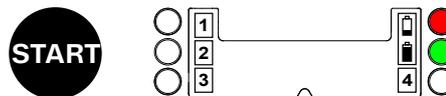
Le operazioni di sostituzione devono essere eseguite solamente da personale qualificato ed esclusivamente in fase di manutenzione con la macchina arrestata in condizioni di sicurezza.



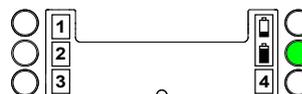
13.2 Acquisizione codice identificativo

Ogni Unità alla sostituzione della scheda con il codice identificativo deve essere abilitata al suo utilizzo mediante la procedura di acquisizione del codice identificativo.

Alla prima accensione dell'Unità trasmittente si accendono contemporaneamente i LED rosso e verde per 3 secondi.



Poi rimane in attesa di input comandi con il LED verde che lampeggia lentamente.



Inserire il PIN CODE.

Se non è stato modificato dall'utente il PIN CODE di default, la sequenza è formata dai tasti START, K7, START. Il LED verde si accende fisso per 1 secondo e poi si spegne.



Inserire nuovamente il PIN CODE. Ora l'Unità trasmittente è attiva.



14 Manutenzione

14.1 Manutenzione del Radiocomando - indicazioni generali

È responsabilità del Manutentore:

- conservare l'Unità trasmittente in modo sicuro e in modo tale che non possa essere utilizzata da personale non autorizzato o non qualificato;
- usare la Macchina sulla quale è installato il Radiocomando Elca solo in condizioni di sicurezza e solo se è in condizione di vedere bene l'area di azione della Macchina;
- usare la Macchina sulla quale è installato il Radiocomando solo secondo le accortezze e istruzioni fornite dal Fabbricante della Macchina e secondo tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- comunicare tempestivamente ai propri superiori e/o i responsabili del luogo di lavoro e/o della Macchina gli eventuali guasti, cedimenti, deterioramenti o qualsiasi altra anomalia che possa portare ad un malfunzionamento del Radiocomando e/o della Macchina o che possa essere causa di danni a Persone e/o cose;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze dotate dal Fabbricante della Macchina e/o dall'Installatore;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze date dal responsabile della messa in servizio della Macchina per l'attività lavorativa;
- osservare tutte le istruzioni e le avvertenze contenute nel Manuale del Radiocomando;
- osservare tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali;
- utilizzare il Radiocomando solo come descritto nel presente Manuale, come riportato in tutte le avvertenze e le istruzioni fornite da Elca e comunque non in contrasto con tutte le Leggi, i Regolamenti e gli Standard applicabili, anche locali.

È obbligatorio registrare tutti gli interventi di messa a punto, di controllo e di manutenzione del Radiocomando. La registrazione è a carico dal Responsabile della Manutenzione della Macchina.

Prima di ogni intervento di manutenzione è necessario che:

- l'Unità ricevente NON sia alimentata;
- l'Unità trasmittente sia spenta;
- il pulsante STOP sia premuto.

In caso di malfunzionamento si deve spegnere l'Unità trasmittente e togliere l'alimentazione all'Unità ricevente. Il Radiocomando dovrà rimanere fuori servizio fino a quando il problema non sarà stato risolto con i necessari interventi tecnici.

Dopo ogni intervento di manutenzione è necessario:

- verificare che la guarnizione sia integra e correttamente collocata;
- controllare che le parti dell'involucro siano correttamente incastrate così da sovrapporsi;
- avvitare le viti presenti.

Dopo ogni intervento di manutenzione, verificare sempre che tutti i comandi inviati dall'Unità trasmittente attivino esclusivamente le manovre previste.

14.2 Manutenzione ordinaria

Si intende con manutenzione ordinaria, l'insieme delle azioni che hanno quale unico scopo quello di mantenere le normali condizioni di utilizzo del Radiocomando.

La manutenzione ordinaria avviene attraverso interventi di messa a punto, di verifica, di sostituzione programmata delle parti, resi necessari da un uso normale del prodotto.

Ogni volta che il Radiocomando viene montato o installato sulla Macchina, ogni volta che la Macchina viene spostata o collocata in una nuova posizione oppure a seguito di una manutenzione straordinaria è necessario eseguire tutte le istruzioni sotto riportate.

La manutenzione ordinaria contenuta in questo Manuale è fondamentale per il funzionamento sicuro del Radiocomando.

Affinché il Radiocomando funzioni in modo sicuro è necessario eseguire la manutenzione ordinaria descritta in questo Manuale.

Prima di eseguire qualsiasi operazione di manutenzione della Macchina è necessario togliere l'alimentazione all'Unità ricevente.

14.2.1 Manutenzione ordinaria giornaliera

Cosa fare ogni giorno prima dell'utilizzo del Radiocomando:

- verificare che il pulsante STOP funzioni correttamente; la pressione da esercitare sul pulsante non deve essere elevata ed il riarmo deve avvenire senza strisciamenti o forzature;
- verificare che con il pulsante STOP premuto e premendo il tasto START, deve accendersi il led rosso;
- verificare l'integrità guscio in plastica dell'Unità trasmittente. Non deve presentare crepe;
- verificare l'integrità della gomma dei tasti della tastiera. Non deve presentare crepe o perforazioni;
- verificare l'integrità e la leggibilità delle targhe dati dell'Unità trasmittente. Devono essere integre e leggibili.

Cosa fare durante il normale utilizzo:

- evitare che sull'Unità trasmittente si depositino materiali che possono compromettere l'utilizzo in sicurezza (ad esempio: polvere, grasso, cemento, calce, sabbia, ecc.);
- evitare qualsiasi azione che possa danneggiare l'Unità trasmittente (contatto con acqua, fluidi e liquidi, cadute, urti, ecc.);
- proteggere l'Unità trasmittente dai getti d'acqua o dalla pioggia battente;
- non lasciare inutilmente l'Unità trasmittente esposta al sole o a fonti di calore.

Cosa fare dopo l'utilizzo:

- pulire l'Unità trasmittente senza l'utilizzo di solventi o prodotti corrosivi o infiammabili. Non usare per la pulizia apparecchi a vapore, idropulitrici o apparecchi a pressione d'aria;
- riporre l'Unità trasmittente in luogo asciutto e pulito, a riparo dalla pioggia, dal sole o da fonti di calore.

14.2.2 Manutenzione ordinaria mensile

Almeno una volta al mese:

- pulire l'Unità trasmittente con un panno umido e valutarne l'integrità;
- pulire i contatti della batteria e i contatti di alimentazione dell'Unità;
- pulire i contatti dell'alimentazione del Sistema di ricarica;
- verificare l'integrità dei simboli presenti nel pannello dell'Unità trasmittente. Devono essere ben visibili.

14.2.3 Manutenzione ordinaria trimestrale

Almeno ogni tre mesi:

- verificare che i comandi inviati e manovre eseguite dalla Macchina corrispondano;
- verificare che quando nessun comando di movimento è inviato il contatto del relè SAFETY sia aperto. Dopo aver effettuato questa manutenzione è necessario registrare l'intervento (data, firma, commenti) come evidenza che la verifica è stata regolarmente eseguita. Conservare la registrazione assieme agli altri documenti dell'installazione, poiché rappresenta un'importante manutenzione relativa alla sicurezza.

14.3 Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono l'operazione e l'insieme delle operazioni di riparazioni che devono essere eseguite a seguito di rotture, guasti o malfunzionamenti del Radiocomando. Attraverso la manutenzione straordinaria si riporta il Radiocomando nelle condizioni d'uso e di funzionamento originali.

La manutenzione straordinaria va eseguita solamente da personale qualificato Elca.

Il personale qualificato Elca è personale tecnico specializzato, che ha conoscenza e competenza specifica del Radiocomando.

Nessun tecnico specializzato può eseguire operazioni di manutenzione straordinaria sul Radiocomando se non appartenente alla rete di assistenza Elca o che non sia autorizzato espressamente da Elca.

Per le operazioni di manutenzione straordinaria è necessario usare solamente materiali e ricambi originali Elca.

Il Manuale di istruzioni e manutenzione dovrà essere a disposizione del tecnico specializzato incaricato delle operazioni di manutenzione straordinaria.

Al momento della richiesta di assistenza e/o parti di ricambio ad Elca è necessario fornire il numero di matricola del Radiocomando, la data di acquisto, l'anomalia riscontrata.

Per permettere la corretta evasione della richiesta è utile inoltre conoscere l'indirizzo del luogo in cui è utilizzato il Radiocomando, il nome ed il numero di telefono del responsabile da contattare, oltre alla ditta fornitrice del Radiocomando.

14.4 Tasti, pulsanti e joystick

Ogni attuatore dell'Unità trasmittente è costruito per sopportare un numero massimo di manovre, oltre le quali la corretta funzionalità non è più assicurata.

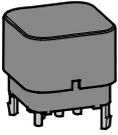
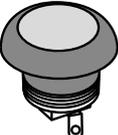
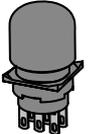
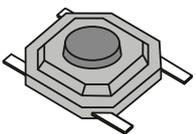
Questo dato è normalmente riportato nella specifica tecnica del Fabbricante di ogni attuatore.

Il "numero massimo di manovre" non può essere in alcun modo inteso come periodo di garanzia.

È necessario sostituire gli attuatori (joystick, tasti, pulsanti, selettori) dell'Unità trasmittente prima del raggiungimento del "numero massimo di manovre".

La sostituzione risulta necessaria anche quando questi risultino funzionanti.

Questo tipo di manutenzione serve a prevenire possibili situazioni di pericolo generate da eventuali guasti degli attuatori.

Attuatore	Num. max di manovre
	100.000
	20.000
	1.000.000
	50.000
	100.000
	500.000

15 Guida alla risoluzione dei problemi

Se il Radiocomando non funziona correttamente, è necessario procedere alle seguenti verifiche preliminari:

- allontanare tutte le Unità trasmettenti presenti nell'area lavorativa dall'Unità trasmittente Elca utilizzata, al fine di evitare possibili disturbi ed interferenze radio;
- avvicinare l'Unità trasmittente Elca alla corrispondente Unità ricevente Elca, al fine di evitare possibili disturbi ed interferenze radio, posizionandosi sempre in un luogo sicuro con la completa visuale della Macchina, dell'area di lavoro e del carico, se presente;
- verificare se il problema riguarda il Radiocomando o la Macchina: a tale scopo, è necessario fare una prova di comando della Macchina utilizzando una postazione di comando diversa dal Radiocomando, se presente. Se a seguito di tale prova il problema persiste, occorre intervenire sulla Macchina, seguendo le istruzioni del Fabbricante della stessa. In caso contrario, il problema riguarda il Radiocomando Elca, per cui sarà necessario procedere ad ulteriori controlli.

15.1 Soluzioni in caso di malfunzionamenti

La tabella sotto riportata indica i malfunzionamenti che si possono riscontrare dall'accensione dei LED presenti nell'Unità trasmittente e le relative soluzioni. Nel caso in cui il problema persista dopo avere attuato la soluzione indicata, contattare il servizio di assistenza del Fabbricante della Macchina.

SEGNALAZIONE	POSSIBILE MOTIVO	SUGGERIMENTO
Il LED non si accende.	La batteria è scarica.	Effettuare un ciclo di ricarica della batteria.
Il LED è verde e acceso fisso per 5 secondi e poi il LED è rosso e acceso per 1 secondo, quindi l'Unità trasmittente si spegne.	La sequenza di abilitazione non è inserita.	Inserire la sequenza di abilitazione dell'Unità trasmittente.
Il LED è rosso e acceso fisso per 1 secondo, quindi l'Unità trasmittente si spegne.	La sequenza di abilitazione è errata.	Inserire la sequenza di abilitazione corretta dell'Unità trasmittente.
Il LED è verde e acceso fisso per 10 secondi e poi lampeggia 2 volte ogni 2 secondi.	Il Radiocomando è fuori dal raggio di azione.	Assicurarsi che la distanza operativa sia nel raggio di azione e che il Radiocomando sia stato installato correttamente.
	L'Unità ricevente è spenta o non funzionante.	Fornire alimentazione all'Unità ricevente. Si ricorda che lo spegnimento dell'Unità ricevente causa anche lo spegnimento dell'Unità trasmittente.
Il LED è verde e lampeggiante, poi il LED diventa rosso e acceso fisso per 10 secondi ed infine l'Unità trasmittente si spegne.	L'Unità trasmittente non è abbinata ad alcuna Unità ricevente.	Eseguire la procedura di coupling per la sostituzione dell'Unità trasmittente.
Il LED è rosso ed acceso fisso.	Il pulsante STOP è premuto.	Rilasciare il pulsante STOP.
Il LED è verde e lampeggia velocemente.	Il Radiocomando è sottoposto ad un disturbo radio.	Verificare che non vi siano altri impianti simili o fonti di disturbo come ponti radio o apparati di trasmissione. Spegner e riaccendere l'Unità trasmittente.
Il LED è verde e acceso fisso e poi rosso e lampeggia 2 volte ogni 2 secondi.	L'Unità ricevente è in errore.	Spegner e riaccendere l'Unità trasmittente e l'Unità ricevente.
Il LED è verde e lampeggia velocemente.	Vi è la presenza di un disturbo radio.	Verificare che non vi siano altri impianti simili o fonti di disturbo come ponti radio o apparati di trasmissione. Spegner e riaccendere l'Unità trasmittente.
	L'Unità ricevente non è installata correttamente.	Verificare la corretta installazione dell'impianto (la posizione dell'Unità ricevente, la presenza di ostacoli metallici, etc.).

SEGNALAZIONE	POSSIBILE MOTIVO	SUGGERIMENTO
Il LED è verde e lampeggia velocemente.	L'antenna esterna (se presente) non funziona.	Verificare che la posizione ed il collegamento dell'antenna esterna siano corretti.
Nessun LED acceso.	Il sistema di ricarica non funziona.	Pulire i contatti elettrici dell'Unità trasmittente e del Sistema di ricarica.
Il LED rosso è acceso.	La batteria non è carica.	Attendere il completamento della carica.

L'utente che desideri disfarsi del Radiocomando dovrà quindi contattare il produttore per ricevere indicazioni sul sistema da quest'ultimo adottato per consentire la raccolta separata del prodotto giunto a fine vita.

In alternativa per tutte le apparecchiature da smaltire con dimensioni inferiori a 25 cm è prevista la possibilità di consegna gratuita ai rivenditori di prodotti elettronici, con superficie di vendita di almeno 400 m², senza obbligo di acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo del Radiocomando dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento compatibile ambientalmente contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composto il Radiocomando.

FUNZIONAMENTO ERRATO	POSSIBILE MOTIVO	SUGGERIMENTO
Uno o più comandi non attivano la manovra corrispondente.	Un fusibile è guasto.	Verificare lo stato dei fusibili interno all'Unità ricevente.
	Il comando non è trasmesso.	Verificare sull'Unità ricevente che si accenda il LED del relè corrispondente al comando attivato sull'Unità trasmittente.
	Il cablaggio è errato.	Verificare il cablaggio nell'Unità ricevente

16 Dismissione e smaltimento

16.1 Dismissione

Dopo la sua dismissione il Radiocomando deve essere trasportato e conservato secondo quanto riportato al paragrafo 8.5.

16.2 Smaltimento

In caso di smaltimento tutti le parti dell'Unità trasmittente e del suo Sistema di ricarica devono essere trattati come rifiuti differenziati. Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle prescrizioni di legge e ai regolamenti in vigore nel paese di utilizzo.

16.2.1 Direttiva 2012/19/UE: smaltimento in UE

Nell'Unione Europea tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) come i Radiocomandi devono essere gestite per ridurre l'impatto nell'ambiente e per aiutare la salute delle persone. Pertanto, sono previsti modi distinti per la raccolta e il riciclaggio di queste apparecchiature.



Il simbolo del bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce indica che queste AEE devono essere smaltite in conformità alla Direttiva 2012/19/UE.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sul Radiocomando indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. La raccolta differenziata del Radiocomando giunto a fine vita è organizzata e gestita dal produttore.